



Istituto Tecnico Industriale Statale
“CARTESIO”

via Gorki, 100 – 20092 Cinisello Balsamo (Mi) - tel. 02 6121 768 – fax 02 6128 891

www.itiscartesio.it e-mail: itiscartesio@tiscali.it

Sistema di Qualità Certificato UNI EN ISO 9001:2000 CISQCERT

Diploma di Perito Tecnico Industriale

Indirizzi: Informatica “Abacus” - Elettronica e telecomunicazioni

Diploma di Maturità Scientifica

Indirizzo Scientifico Tecnologico

Indirizzo Scientifico Biologico

**PIANO DELL'OFFERTA
FORMATIVA**

ANNO SCOLASTICO

2009/10

Indice

Premesse	4
La scuola	5
La storia	5
I corsi di studi	5
Istituto Tecnico Industriale	6
• Il biennio	6
• Elettronica e Telecomunicazioni	6
• Informatica Abacus	8
Il Liceo scientifico Tecnologico	9
Il Liceo scientifico Biologico	10
Il contesto socio-economico-culturale	11
Offerta formativa	13
<i>Offerta formativa: finalità educative</i>	13
<i>Offerta formativa: il contratto</i>	
<i>Offerta formativa: la realizzazione</i>	

L'ambito curricolare-metodologico

Il processo di insegnamento/apprendimento
La valutazione
Criteri e livelli di valutazione
Recupero-sostegno
Studio assistito
Recupero Debito formativo

L'orientamento

L'orientamento formativo

CIC: Centro d'informazione e consulenza
Orientamento in verticale: dalla terza media alla scuola superiore
"Bussola": l'accoglienza
Sportello orientamento
Accoglienza e integrazione alunni stranieri

L'orientamento in uscita

Orientamento per il proseguimento degli studi
Orientamento alla professione

L'Integrazione

Attività integrative curricolari

educazione alla salute - Sportello psicologico
Educazione alla legalità
Partecipazione a gare e olimpiadi
viaggi d'istruzione – uscite didattiche

Attività integrative extracurricolari

Gruppo sportivo
Laboratorio di scacchi

Laboratorio teatrale
"La patente del ciclomotore"

Risorse interne ed esterne alla scuola

I rapporti con il territorio

Le strutture

La Struttura organizzativa

Il Collegio dei Docenti

I Consigli di classe

I docenti

I coordinamenti di materia

Figure responsabili

Funzioni Strumentali

Organigramma dei servizi di segreteria

Premesse

"... L'attività delle istituzioni scolastiche si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento..." Dal Regolamento Autonomia.

Il **Piano dell'offerta formativa** esprime le scelte educative, didattiche, organizzative e i criteri di utilizzazione delle risorse in funzione delle proposte culturali e degli obiettivi formativi e didattici che costituiscono le caratteristiche della scuola.

Nel delineare le linee di identità del nostro Istituto, vogliamo ricordare che la Scuola è un servizio e che il **Piano dell'offerta formativa** è un elemento costitutivo del servizio che la scuola offre, ossia la traduzione in termini operativi ed efficaci dei principi di ordine culturale, educativo, didattico e della capacità progettuale della scuola stessa.

Il concetto di servizio implica un'etica del servizio, che si fonda su alcuni principi ritenuti fondamentali:

la **responsabilità**, cioè la presa in carico dei bisogni educativi dei soggetti nella loro molteplice diversificazione.

la **progettualità**, cioè la concreta rispondenza delle proposte e degli interventi rispetto ai bisogni evidenziati.

la **collegialità**, cioè la capacità di rendere comune la progettualità educativa fra tutti coloro che ne hanno responsabilità, a garanzia di un processo unitario orientato verso obiettivi comuni.

La scuola ha, inoltre, come fonte di ispirazione i principi fondamentali indicati dal D.P.C.M., del 7 giugno 1995:

- **uguaglianza**
- **imparzialità e regolarità**
- **accoglienza e integrazione**
- **partecipazione, efficienza e trasparenza.**

E, ancora, nelle sue linee programmatiche la Scuola si impegna a tenere conto di quanto cita la **Costituzione italiana** agli articoli 3 e 33.

Il principio di **uguaglianza** (art.3): si intende che gli allievi vengano trattati nello stesso modo e valutati secondo criteri uguali per tutti, al di là di eventuali differenze di tipo sociale, etnico e religioso e che la Scuola rispetti, nei limiti delle proprie risorse umane e finanziarie, il criterio delle **pari opportunità**.

La **libertà dell'insegnamento**, esplicitata nell'articolo 33, contiene anche la garanzia dell'evoluzione di un libero senso critico per gli studenti.

LA SCUOLA

La storia della scuola

La scuola nasce dalla fusione di due sezioni staccate, un biennio dell' Itis di Sesto San Giovanni ed un biennio dell'Itis di Cesano Maderno, ospitate nel Centro scolastico onnicomprensivo del Parco Nord.

A partire dall'anno scolastico 1980/81 assume **autonomia** e diviene **I.T.I.S.** (Istituto Tecnico Industriale Statale) con l'indirizzo di **Elettronica Industriale** con il Decreto del Presidente della Repubblica DPR n° 1195 del 28 agosto 1980.

In seguito, a partire dall'anno scolastico 1987/88, viene istituito l'indirizzo di **Informatica industriale** con Atto ministeriale Prot. N° 145 del 28 aprile 1987.

Gli organi collegiali si attivano, inoltre, per introdurre progetti sperimentali, sensibili alle nuove esigenze, dettate dallo sviluppo tecnologico-scientifico e dal bisogno di una didattica rinnovata e al passo con i tempi.

Vengono così deliberati, richiesti e poi autorizzati dal Ministero della Pubblica Istruzione:

- nell'anno scolastico **1990/91**, l'indirizzo sperimentale **AMBRA 3 (Elettronica e telecomunicazioni)**, istituzionalizzato con C. M. 68 del 9 marzo 1994
- nell'anno scolastico **1993/94**, l'indirizzo sperimentale **ABACUS (Informatica industriale)** con D.M. 3657 del 29 aprile 1994.

Intanto tutte le componenti della scuola si attivavano per proporre l'intitolazione.

Nasce così l'**I.T.I.S. CARTESIO**, con delibera del Consiglio di Istituto n° 77 del 1 aprile 1993 e con C.P. n°17087 del 5 luglio 1993.

Nell'anno scolastico **1994/95** viene istituito l'indirizzo sperimentale di **Liceo scientifico tecnologico** – progetto Brocca - con C. M. Prot. N°4618 del 19 luglio 1994.

Nell'anno scolastico **2001/02** viene organizzato un **Corso di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)** in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, il Centro di Formazione Professionale "Mazzini", le aziende " Promelit Spa e Unisys Spa.

*Nell'anno scolastico 2005/06 viene istituito l'indirizzo sperimentale di **Liceo scientifico biologico** – progetto Brocca - con C. M. Prot. N°6847 del 12/01/2006.*

I corsi di studi

Attualmente l'I.T.I.S. Cartesio consente queste possibilità di scelta:

- **Istituto Tecnico Industriale** caratterizzato da:
 - un **biennio** propedeutico all'indirizzo di specializzazione
 - un **triennio** di specializzazione in:
 - ⇒ **Elettronica e telecomunicazioni**
 - ⇒ **Informatica industriale (ABACUS)**
- **Liceo scientifico tecnologico**
- **Liceo scientifico biologico**

Al termine dei cinque anni lo studente può conseguire i seguenti titoli:

- **Diploma di Perito industriale capotecnico specializzazione elettronica e telecomunicazioni**
- **Diploma di Perito industriale capotecnico specializzazione informatica**
- **Diploma di Maturità scientifica.**

Tutte le scelte consentono:

- l'accesso a tutte le facoltà universitarie

- sbocchi professionali in impieghi vari

L'orario di tutti i corsi, di ordinamento e sperimentali, si svolge nell'arco della mattinata e non si prolunga nel pomeriggio.

Istituto Tecnico Industriale

Il biennio

I primi due anni del corso di studi hanno un carattere prevalentemente orientativo, di rafforzamento delle capacità di base e di messa a punto di strumenti di lavoro.

Ogni disciplina contribuisce, con la sua specificità, al raggiungimento dei traguardi educativi attraverso la definizione degli **obiettivi formativi**:

Il biennio assicura una adeguata base propedeutica per il successivo triennio di specializzazione

Tra parentesi sono indicate le ore di lezione da effettuarsi con il supporto del laboratorio.

Orario settimanale delle lezioni

Materie	Classe 1°	Classe 2°
Educazione fisica	2	2
Religione/Materia alternativa	1	1
Italiano	5	5
Lingua straniera	3	3
Storia	2	2
Diritto ed Economia	2	2
Geografia	3	-
Matematica	5(2)	5(2)
Scienze della terra	3	-
Biologia	-	3
Fisica e laboratorio	4(2)	4(2)
Chimica e laboratorio	3(2)	3(2)
Tecnologia e disegno	3(2)	6(3)
Totale ore settimanali	36(8)	36(9)

Il profilo professionale dell'indirizzo: Elettronica e Telecomunicazioni

Titolo di studio: **Diploma di Perito industriale capotecnico specializzazione elettronica e telecomunicazioni**

Obiettivo del corso è quello di definire una **figura professionale** capace di inserirsi in realtà produttive differenziate e caratterizzate da rapida evoluzione, sia dal punto di vista tecnologico sia da quello della organizzazione del lavoro.

A tal fine l'indirizzo di Elettronica e Telecomunicazioni ha introdotto nella didattica dell'a.s. 2002/03 un corso per diventare esperto di networking, vale a dire uno specialista delle reti di calcolatori, figura attualmente tra le più richieste del mercato del lavoro. Tali competenze vengono acquisite anche attraverso un corso on-line, fornito da Cisco Systems, leader mondiale del settore.

Orario settimanale delle lezioni

	Classe 3°	Classe 4°	Classe 5°
Lingua e lettere italiane	3	3	3
Storia	2	2	2

Educazione fisica	2	2	2
Religione/attività alternative	1	1	1
Lingua straniera (inglese)	3	2+1	1+1
Economia industriale ed elementi di diritto	-	2	2
Matematica	4	3	3
Meccanica e macchine	3	-	-
Elettrotecnica	6(3)	3	-
Elettronica	4(2)	5(3)	4(2)
Sistemi automatici (elettronici)	4(2)	4(2)	6(3)
Telecomunicazioni	-	3	6(2)
Tecnologie elettr.,Disegno e Progettazione	4(3)	5(4)	5(4)

Il Perito industriale elettronico deve essere in grado di:

- partecipare, con personale e responsabile contributo, al lavoro organizzato e di gruppo;
- svolgere, organizzandosi autonomamente, mansioni indipendenti;
- documentare e commentare adeguatamente gli aspetti tecnici, organizzativi ed economici del proprio lavoro;
- interpretare nella loro globalità le problematiche produttive, gestionali e commerciali della azienda in cui si opera;
- aggiornare le sue conoscenze, anche al fine della eventuale conversione di attività.

A tal fine il Perito Industriale Elettronico deve conseguire le seguenti specifiche competenze:

- analizzare e dimensionare reti elettriche lineari e non;
- analizzare le caratteristiche funzionali di sistemi, anche complessi, per la generazione, elaborazione e trasmissione di suoni, immagini e dati;
- partecipare al collaudo, alla gestione e al controllo di sistemi di comunicazione anche complessi, sovrintendendo alla manutenzione degli stessi;
- progettare, realizzare e collaudare piccole parti di tali sistemi, con particolare riferimento ai sistemi di gestione e di automazione;
- progettare, realizzare e collaudare sistemi per telecomunicazioni semplici, ma completi, valutando anche sotto il profilo economico la componentistica presente sul mercato;
- attraverso il corso Cisco CCNA conoscere approfonditamente i protocolli delle reti principali (TCP-IP-IPX,...), saper configurare dispositivi di rete e i suoi sistemi di sicurezza (router, switch, firewall...) saper progettare e realizzare un cablaggio strutturato, saper fare la manutenzione di una rete;
- descrivere il lavoro svolto, redigere documenti per la produzione dei sistemi progettati e scriverne il manuale d'uso;
- comprender manuali d'uso, documenti tecnici e redigere brevi relazioni in lingua inglese.

La formazione acquisita consente al diplomato un inserimento immediato in mansioni di esercizio, manutenzione, scelta e progettazione di massima di sistemi di comunicazione e di automazione.

Area di progetto

L'ordinamento dell'istruzione tecnica prevede all'interno del curriculum, sia del biennio che del triennio dell'indirizzo "Elettronica e telecomunicazioni", lo sviluppo dell'**Area di progetto**.

L'**Area di progetto** si colloca fuori dalle discipline, ha uno specifico spazio curricolare, senza scansione rigida, ritagliato dal monte-ore annuo, coinvolge più insegnanti, può essere trasversale alle discipline, alle classi, all'orario scolastico.

Non vi è attribuito uno specifico monte ore ma il numero di ore dedicate all'area di progetto non deve superare il 10% del monte ore annuale delle discipline coinvolte.
È necessaria la presenza di un **committente** chiaro.

Il profilo professionale dell'indirizzo: Informatica ABACUS

Titolo di studio: **Diploma di Perito industriale capotecnico specializzazione informatica**

Orario settimanale delle lezioni

	Classe 3°	Classe 4°	Classe 5°
Lingua e lettere italiane	3	3	3
Storia	2	2	2
Lingua straniera (inglese)	3	3	3
Calcolo delle probabilità, statistica	3(1)	3 (1)	3(1)
Matematica	6(2)	5(2)	4(2)
Elettronica e telecomunicazioni	5(3)	5(3)	6(3)
Informatica	6(3)	6(3)	6 (2)
Sistemi di elaborazione e trasmissione delle informazioni	5 (3)	6(3)	6 (4)
Educazione fisica	2	2	2
Religione/attività alternative	1	1	1

Tra parentesi sono indicate le ore di lezione da svolgersi con il supporto del laboratorio

Al termine del triennio **il Perito industriale per l'Informatica deve essere in grado di:**

- gestire il progetto, la realizzazione e la manutenzione di Sistemi Informativi per piccole realtà
- conoscere e saper applicare le tecniche fondamentali per la progettazione delle basi di dati;
- gestire l'accesso ai data base sia da applicazioni locali sia da Web, affrontando problematiche di concorrenza, di estensibilità e di performance;
- sviluppare siti Web dinamici affrontando le problematiche relative alla programmazione lato server e lato client;
- progettare e sviluppare interfacce-utente per applicazioni locali e per siti Web;
- analizzare, progettare e sviluppare *software* applicativo nei più diversi ambiti, come sistemi di automazione e di acquisizione dati;
- partecipare alla progettazione di sistemi industriali e di telecomunicazioni intervenendo nello sviluppo del *software*;
- progettare piccoli sistemi di elaborazione dati, anche in rete locale, inclusa la scelta di interfacce verso apparati esterni;
- assistere gli utenti dei sistemi di elaborazione dati, fornendo loro consulenza e formazione di base sul *software* e sull'*hardware*.

Il diplomato dell'indirizzo informatico può essere immediatamente inserito, salvo eventuali brevi interventi formativi su prodotti o linguaggi specifici, nella gestione di piccoli e medi impianti di calcolo, in team di progettazione per lo sviluppo di moduli *software*, nella scrittura di codice per l'implementazione sia lato client sia lato server di siti Web.

Il Liceo Scientifico Tecnologico

Titolo di studio: Diploma di **Maturità Scientifica**

Questo percorso didattico, di durata quinquennale, pur non trascurando l'area del sapere umanistico, ha come obiettivo caratterizzante l'integrazione tra scienza e tecnologia.

La formazione scientifica-tecnologica si fonda sullo studio di strutture logico-formali, sull'attività di matematizzazione, sull'analisi di sistemi e modelli, sull'approfondimento di concetti, principi e teorie scientifiche e di processi tecnologici.

Per realizzare questo progetto formativo, è destinato un tempo orario sufficientemente ampio agli insegnamenti scientifico-tecnologici, al fine di poter svolgere adeguate attività di laboratorio che, non solo favoriscono l'analisi critica del fenomeno considerato, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali, l'analisi dei modelli utilizzati, l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali) ma hanno un ruolo molto importante nella qualità dell'apprendimento. Per il grado di preparazione conseguito, questo indirizzo offre la possibilità sia di accedere all'attività produttiva, direttamente o attraverso corsi di specializzazione post-secondaria, sia di proseguire con adeguati strumenti culturali gli studi in ambito universitario con particolare riferimento alle facoltà scientifico-tecnologiche.

Orario settimanale delle lezioni

	Classe 1°	Classe 2°	Classe 3°	Classe 4°	Classe 5°
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Italiano	5	5	4	4	4
Storia	2	2	2	2	3
Lingua straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Filosofia	-	-	2	3	3
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Geografia	3	-	-	-	-
Matematica	5(2)	5(2)	4(1)	4(1)	4(1)
Informatica e sistemi automa.	-	-	3(2)	3(2)	3(2)
Scienze della terra	3	-	-	2	2
Biologia	-	3	-	-	-
Biologia e laboratorio	-	-	4(2)	2(1)	2(1)
Laboratorio Fisica/Chimica	5(5)	5(5)	-	-	-
Fisica e laboratorio	-	-	4(2)	3(2)	4(2)
Chimica e laboratorio	-	-	3(2)	3(2)	3(2)
Tecnologia e Disegno1	3(2)	6(3)	-	-	-
Disegno	-	-	2	2	-
Totale ore	34	34	34	34	34

Tra parentesi sono indicate le ore di lezione da svolgersi con il supporto del laboratorio

Il Liceo Scientifico Biologico

Titolo di studio: Diploma di **Maturità Scientifica**

L'indirizzo Biologico ha la finalità di fornire ai giovani una formazione scientifica di forte spessore culturale che permetta loro di rapportarsi in maniera critica con i problemi posti dalla scienza moderna. Da ciò scaturisce il connotato distintivo dell'indirizzo che pone al centro delle proprie attività le tematiche **ambientali**, **sanitarie** e delle **biotecnologie**, come studio delle interazioni dinamiche tra eventi fisici naturali ed umani, nel tempo e nello spazio e fonda il proprio lavoro sull'attività di laboratorio e progettuale.

Le conoscenze assimilate nel quinquennio, anche grazie alle specifiche attività di laboratorio, favoriscono il proseguimento degli studi a livello universitario sia in corsi post diploma, o l'inserimento nel mondo del lavoro, in particolare nel settore della sanità, dell'ambiente e delle biotecnologie e facilita inoltre l'accesso a settori consolidati come quelli delle analisi chimico-cliniche e bioambientali.

Orario settimanale delle lezioni

	Classe 1°	Classe 2°	Classe 3°	Classe 4°	Classe 5°
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Italiano	5	5	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua straniera (inglese)	3	3	3	2	2
Filosofia	-	-	-	2	2
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Geografia	3	-	-	-	-
Matematica	5(2)	5(2)	4(1)	4(1)	4(1)
Scienze della terra	3	-	-	-	-
Biologia	-	3	-	-	-
Biologia Generale	-	-	3	-	-
Laboratorio Fisica/Chimica	5(5)	5(5)	-	-	-
Fisica	-	-	4(2)	3(2)	-
Tecnologia e Disegno	3(2)	6(3)	-	-	-
Ecologia	-	-	3(2)	-	-
Microbiologia	-	-	-	3(2)	5(4)
Morfologia e fisiologia	-	-	4(1)	3(1)	-
Biochimica e biologia molecolare	-	-	-	2(1)	5(2)
Chimica generale	-	-	4(2)	-	-
Chimica organica e analitica	-	-	-	7(5)	-
Chimica strumentale	-	-	-	-	4(3)
Economia e organizzazione aziendale	-	-	-	-	2
Totale ore	34	34	34	35	33

Tra parentesi sono indicate le ore di lezione da svolgersi con il supporto del laboratorio in compresenza con l'insegnante tecnico pratico

I due indirizzi "scientifici" presenti nel nostro istituto, Tecnologico e Biologico, presentano bienni identici, pertanto il passaggio dall'uno all'altro è particolarmente facile.. Questa possibilità di "ripensamento" può ridurre il disagio causato da una scelta rivelatasi inadeguata.

Il contesto socio-economico-formativo della scuola

Situato nel Centro Scolastico Parco Nord di Cinisello Balsamo, l'ITIS "Cartesio" raccoglie una popolazione scolastica proveniente da diversi centri dell'interland di Milano Nord, Cinisello, Sesto, Bresso, Cusano M., Paderno e in percentuale minore da Milano, Monza, Senago, Muggiò, prevalentemente costituiti da quartieri operai o di piccola borghesia.

L'area Nord Milano ha subito negli ultimi anni dei profondi cambiamenti, con la chiusura delle grandi fabbriche e l'avvio di nuove attività imprenditoriali e di iniziative innovative destinate ad incrementare l'offerta di lavoro già nel breve termine.

La disoccupazione ora colpisce maggiormente la popolazione adulta maschile (mentre in passato le fasce più deboli erano i giovani e le donne), in particolare, lavoratori dipendenti, spesso operai specializzati che hanno perso il lavoro a seguito della chiusura delle grandi fabbriche e quindi difficilmente ricollocabili.

Si sta assistendo, inoltre, al "reclutamento" di giovani, ad elevata scolarità e specializzazione, all'interno delle imprese del settore multimediale che si sono insediate sul territorio.

I bisogni

Da una analisi dei dati dell'utenza condotta negli ultimi anni attraverso studi statistici interni e in collaborazione con le S.M. del territorio, risulta che l'ITIS "Cartesio" ha una utenza con precise caratteristiche:

- il giudizio di licenza media prevalente è sufficiente
- gli alunni, anche quando motivati, presentano in alta percentuale la necessità di una "riqualificazione" delle abilità di base
- la presenza di alunni da "riorientare" o rimotivare attraverso una didattica attiva e integrata biennio/triennio e che hanno come fine prevalente, l'accesso al mondo del lavoro
- le aspettative dell'utenza sono dirette principalmente ad indirizzi della durata di cinque anni.
- l'aumento consistente di studenti stranieri e l'inserimento di alunni portatori di handicap.

Da una ricerca condotta dal Comune di Cinisello Balsamo risulta che nel territorio è presente una forte richiesta di:

- spazi di aggregazione per ragazzi
- potenziamento delle strutture sportive
- attività di tempo libero presso la scuola, con personale qualificato

Continuano inoltre a pervenire richieste di sussidi economici da parte di famiglie in difficoltà a conferma di un bisogno di offerta formativa in grado di compensare le difficoltà familiari rispetto ad ambiti anche extracurricolari.

L'analisi dei flussi in ingresso e uscita, la situazione socio ambientale ed il percorso scolastico, compreso l'eventuale riorientamento, viene monitorato attraverso un database in costante aggiornamento.

La Tabella 1 rappresenta l'andamento dei risultati finali degli ultimi anni, riferito alla totalità degli iscritti.

Tab. 1 Risultati degli anni scolastici dal 2000/01 al 2007/08

A.S.	N° Classi	Iscritti	Ritirati	Trasferiti	Respinti	Promossi	Diplomati
2000/01	29	620	9	12	112	381	106
2001/02	28	625	8	6	130	379	102
2002/03	28	641	9	28	86	410	82
2003/04	27	588	5	28	78	393	78
2004/05	26	547	10	7	103	427	96
2005/06	27	538	15	11	83	358	71
2006/07	26	564	10	14	96	439	93
2007/08	29	567	20	12	82	379	74

L'analisi comparata dei risultati finali, disaggregati per classe e per indirizzo, indica che il tasso di dispersione nell'ITIS "Cartesio" è in genere conforme alla media nazionale, mentre i risultati dei test d'ingresso delle classi prime e l'analisi dei curricoli scolastici degli studenti indicano invece che un'alta percentuale degli allievi presenta una forte necessità di rimotivazione allo studio e di riqualificazione sull'istruzione di base.

Negli ultimi anni gli Organi Collegiali dell'Istituto hanno arricchito il Progetto Educativo d'Istituto con un sistema integrato di progetti didattici e formativi, curricolari ed extracurricolari, finalizzati alla **promozione del successo formativo.**

L'opportunità di questa scelta operativa è dimostrata dal tasso di dispersione tuttora elevato.

Oggi è richiesta inoltre un'ampia cultura di base non parcellizzata in discipline; sono richieste capacità trasversali, spendibili in più di un contesto produttivo, che mettano in grado chi le possiede di affrontare situazioni complesse e di prendere decisioni in modo autonomo.

È richiesta **autonomia e capacità di lavorare in gruppo.**

Per costruire figure professionali con queste caratteristiche sono necessarie **flessibilità** del curricolo e **autonomia** della scuola per venire incontro alle rapide trasformazioni e alle richieste del mondo del lavoro.

Oggi il numero di iscritti alle facoltà e ai corsi di laurea sia dell'area sanitaria (Medicina, Medicina veterinaria, Farmacia, ..., lauree nel campo delle professioni infermieristiche) sia dell'area scientifica (Scienze biologiche, Scienze e tecnologie chimiche, Scienze naturali, Scienze ambientali, ... , Biotecnologie) segnalano un forte interesse per l'ambito culturale che l'indirizzo biologico propone.

Inoltre negli ultimi anni si è rafforzata la tendenza che vede uno spostamento di studenti in numero congruo da un corso di studi liceale tradizionale agli indirizzi tecnologico e biologico.

L'OFFERTA FORMATIVA

Offerta formativa: finalità educative

*"Il fine generale della scuola di ogni grado e ordine è la **formazione dell'uomo e del cittadino**. Anche la Scuola Secondaria superiore, quindi, ha il compito di rispondere ai bisogni educativi individuali e alle nuove esigenze di formazione poste dallo sviluppo culturale, sociale ed economico".*

Una scuola che si proponga di formare cittadini colti e consapevoli non può che operare nella direzione dello sviluppo di tutte quelle pratiche di lavoro e regole di comportamento che mirano a ridurre le cause della dispersione e della bassa efficienza.

Il **POF** del nostro istituto nasce da un impegno collettivo: **consentire al più alto numero di allievi di raggiungere gli obiettivi formativi generali propri dell'istruzione superiore e quelli specifici, culturali e professionali, propri dei singoli indirizzi.**

Questa è l'*idea guida* cui si tende far riferimento nella definizione delle scelte, da cui scaturiscono le seguenti finalità:

- favorire lo star bene a scuola degli studenti e di chi opera nella scuola
- creare le condizioni affinché il diritto allo studio diventi anche *diritto al successo*
- promuovere attività formative e una didattica di innovazione che portino ad una conoscenza dei propri interessi e a una consapevolezza rispetto alle proprie scelte e ai propri bisogni
- facilitare, uscendo da una logica di "proprietà dello studente", il passaggio da un sistema formativo ad un altro
- costruire una rete di collegamenti per rendere consapevole l'inserimento dello studente nella vita attiva e produttiva
- adeguare il percorso formativo rispetto alla domanda di fabbisogno professionale dell'Area Nord Milano
- utilizzare le nuove tecnologie nella didattica, nell'organizzazione scolastica e come servizio per facilitare la circolazione capillare delle informazioni, la collaborazione e la condivisione delle esperienze, i rapporti tra docenti, genitori e studenti.

Offerta formativa: il patto di corresponsabilità

Le varie componenti della scuola interagiscono tra loro a livelli diversi ma tutti fortemente sinergici. L'iterazione famiglie, alunni e scuola è regolamentata da un PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ previsto dal **DPR n. 235 del 21 Novembre 2007**.

Il Cdl ha deliberato il seguente Patto che dovrà essere sottoscritto dalle varie componenti ad inizio d'anno scolastico.

L'istituzione scolastica ha il dovere di:

- promuovere il successo formativo
- promuovere le iniziative culturali, di socializzazione e/o di carattere sportivo
- garantire ambienti sani, sicuri, confortevoli e di facile accesso
- offrire materiali, attrezzature, sussidi didattici aggiornati
- stipulare contratti speciali per alunni portatori di handicap o in situazione di particolare difficoltà

L'allievo ha il diritto/dovere di:

- conoscere gli obiettivi didattici ed educativi del curriculum di studio;
- conoscere il percorso per raggiungerli e le sue varie fasi
- conoscere i criteri secondo i quali viene valutato
- conoscere la valutazione di tutte le sue prove, in modo da poter tempestivamente sanare le sue carenze

- conoscere le modalità e le occasioni per avere le notizie che lo riguardano
- rispettare le persone con cui viene a contatto e l'ambiente in cui opera
- garantire impegno e partecipazione alle attività didattiche ed educative
- frequentare regolarmente le lezioni
- assolvere responsabilmente i propri compiti

Il docente ha il diritto/dovere di:

- esigere il rispetto dei doveri dell'allievo
- definire ed esplicitare agli allievi con chiarezza gli obiettivi da conseguire nello svolgimento delle varie parti del programma.
- impostare una adeguata programmazione mirata al recupero delle carenze riscontrate, valutata la situazione iniziale della classe e i livelli individuali di preparazione
- motivare il proprio intervento didattico
- stilare un piano di lavoro nel quale siano chiaramente definiti gli obiettivi e selezionati i contenuti, che distribuirà in maniera proporzionata alla loro importanza nel tempo effettivamente a sua disposizione; dichiarare le metodologie e gli strumenti di valutazione, improntati a criteri di obiettività ed equità.
- esplicitare agli allievi le strategie, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione.
- all'autocontrollo, alla responsabilità.
- Prestare particolare attenzione agli allievi in gravi difficoltà e a rischio di insuccesso scolastico e di abbandono con tempestiva segnalazione alla Presidenza e ai referenti *Successo formativo*, al fine di attivare le opportune procedure antidispersione
- educare gli allievi al senso della legalità, al rispetto delle diversità, al senso civico.

Il genitore ha il diritto/dovere di:

- conoscere l'offerta formativa, come espressa nel Piano dell'Offerta Formativa della Scuola"
- esprimere pareri e proposte nelle sedi proprie (Consigli di classe, Assemblee dei genitori, etc ..) nel rispetto delle competenze delle altre componenti scolastiche
- vigilare sul comportamento dei figli
- collaborare alle attività previste nel POF
- collaborare con l'istituzione scolastica per il raggiungimento degli obiettivi fissati
- seguire il percorso scolastico del figlio attraverso i colloqui con i docenti, con il C.d.C. e la presidenza.

Dalla esplicitazione dei diritti/doveri delle singole componenti della scuola discendono comportamenti coerenti dei docenti e degli studenti.

Di seguito un elenco esemplificativo di un contratto formativo tra Consiglio di Classe e studente.

Comportamento dell'insegnante del C.d.C:

1. Comunicare agli studenti, all'inizio dell'anno, la programmazione didattica articolata in: scansione degli argomenti, obiettivi da raggiungere, numero delle prove di verifica;
2. Concordare con gli altri docenti unicamente le date delle verifiche sommative, in modo di evitare, possibilmente, che non ve ne siano più di una nello stesso giorno o più di 3/4 per settimana;
3. Comunicare i voti delle interrogazioni orali e degli scritti;
4. Riconsegnare i compiti in classe entro un massimo di quindici giorni;
5. In caso di assenza alle verifiche decidere se e quando fare recuperare l'argomento e il grado di difficoltà della prova.
6. Guidare l'alunno a un metodo di studio corretto, soprattutto nelle classi iniziali dei 2 cicli di studio (I e III), con particolare attenzione agli allievi delle classi prime tenendo conto dell'oggettiva difficoltà degli stessi ad adattarsi al nuovo ambiente di lavoro

Comportamento dello studente:

1. Farsi trovare in classe all'arrivo dell'insegnante, mantenendo un comportamento corretto;
2. Giustificare assenze e ritardi il primo giorno di rientro a scuola con l'insegnante della prima ora;
3. In caso di assenza informarsi sui compiti assegnati e sugli argomenti svolti, evitando il formarsi di lacune nella preparazione;
4. Scrivere in modo leggibile, lasciando i margini e uno spazio per la correzione quando richiesto, compiti illeggibili e disordinati non verranno corretti;
5. Rispettare la puntualità, il personale della scuola, gli spazi e gli arredi;
6. Avere un atteggiamento collaborativo nei confronti dei compagni, in particolare durante i lavori di gruppo.

Offerta formativa: la realizzazione

Gli ambiti nei quali prevalentemente si realizza l'offerta formativa sono i seguenti:

- Curricolare metodologico
- Orientativo
- Integrativo

L'ambito curricolare - metodologico

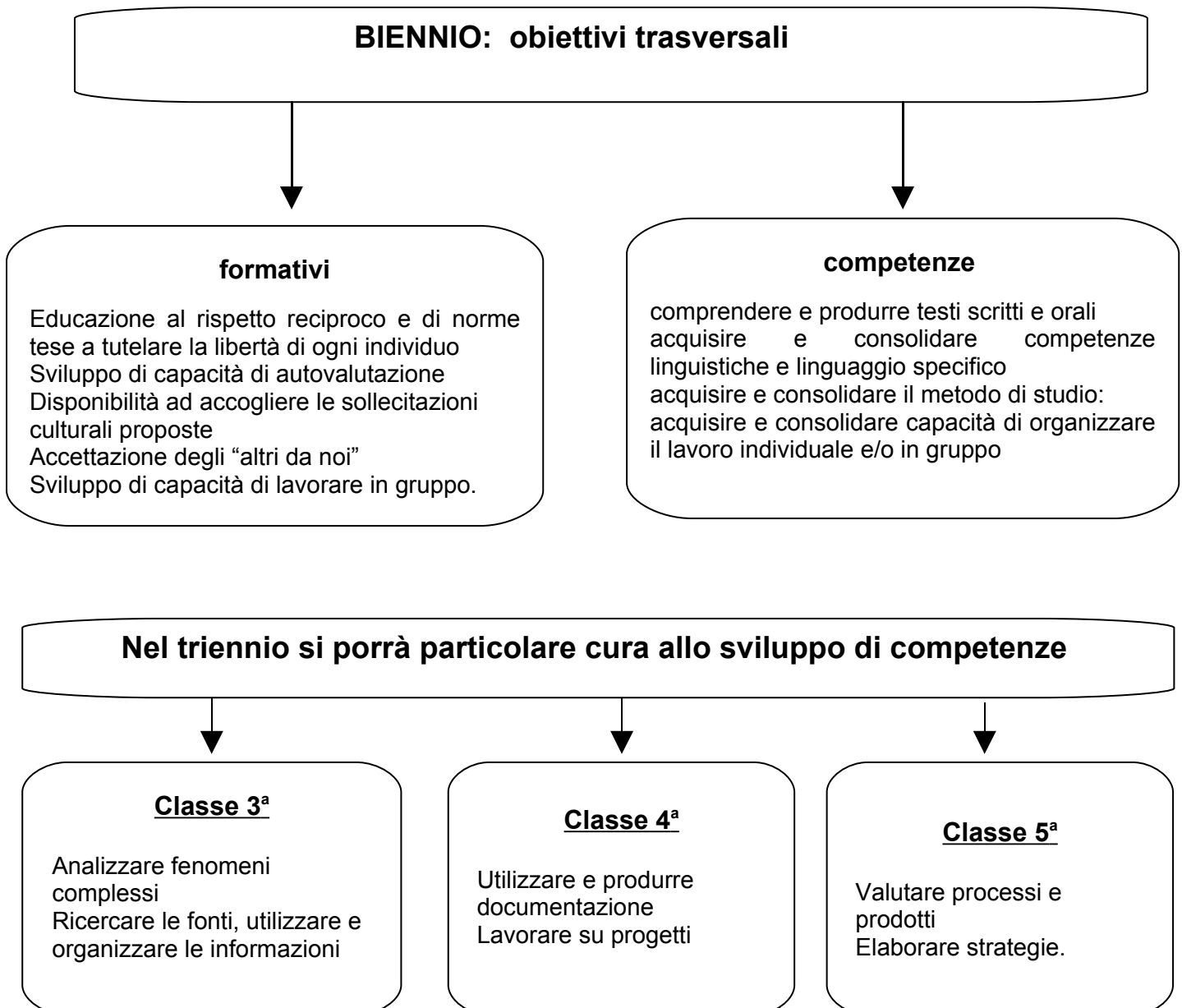
Per realizzare il progetto di formazione globale che si è definito è necessaria una strategia di lavoro in cui assume un ruolo fondamentale l'**impianto metodologico** che coinvolga scelta dei contenuti, scelte di metodo e di strumenti di valutazione.

Il progetto di cui si parla trova pertanto spazi concreti di realizzazione all'interno di una precisa e puntuale programmazione didattica i cui punti di forza sono:

- gli **obiettivi** sia all'interno della singola disciplina che trasversalmente a tutte;
- il **processo di insegnamento e apprendimento**;
- la **valutazione**.

Per un'analisi dettagliata si rimanda alle programmazioni disciplinari elaborate seguendo le indicazioni della normativa vigente.

Da un'analisi comparata dei lavori dei singoli C.d.C., se pur diversificati in relazione alle caratteristiche della classe, emerge una convergenza rispetto agli obiettivi trasversali



Il processo di insegnamento/apprendimento

Il processo di insegnamento/apprendimento prevede la **centralità dello studente**.

Porre al centro dell'attività didattica lo studente significa:

- in primo luogo attenzione allo studente come soggetto in formazione,
- attenzione congiunta ad aspetti cognitivi ed emotivi dell'apprendimento
- riconoscere la diversità dei modi e dei tempi dell'apprendimento personale
- predisporre strumenti ed attività per attenuare inevitabili disagi frequenti soprattutto nel biennio
- progettare e realizzare un percorso che, tenendo conto del modo di ragionare degli allievi, permetta l'acquisizione di abilità e competenze.

Si tratta di una **didattica** articolata in **contenuti**, **strumenti** e **obiettivi**, trasversali e disciplinari, arricchita da una **pluralità di modi** di accostarsi alle discipline e di **interventi** dei docenti differenziati secondo le difficoltà degli alunni ossia un **insegnamento che raggiunge gli obiettivi tenendo conto del modo di apprendere degli alunni e rende gli alunni consapevoli del loro percorso.**

Il processo di apprendimento non si conclude nella singola acquisizione di contenuti e competenze ma modifica anche l'atteggiamento conoscitivo dello studente e si traduce in ulteriore spinta ad apprendere. Quello che resta come apprendimento significativo e duraturo oltre i contenuti sono le procedure attivate per conseguirli e le modificazioni indotte nell'atteggiamento conoscitivo degli studenti.

La valutazione: funzioni e scansione temporale

La valutazione scolastica non si limita a un semplice giudizio di merito attribuito agli alunni in base ai risultati conseguiti ma ha le seguenti funzioni di controllo :

- non solo sui prodotti ma anche sui processi
- sull'intero processo di apprendimento/insegnamento → regola la programmazione didattica
- serve ad individuare le condizioni della classe per avviare una procedura didattica efficace
- serve a verificare il grado di avanzamento dell'apprendimento a cui è giunto l'alunno.

Con la prassi concreta della comunicazione, attraverso **schede di valutazione periodiche**, si conferma l'efficacia della valutazione come elemento regolatore del processo formativo.

Infatti l'anno scolastico è diviso in due periodi:

- **I° quadrimestre**: dall'inizio delle lezioni al 31 gennaio;
- **II° quadrimestre**: dal 1 febbraio al termine delle lezioni.
- Sono previste inoltre **due comunicazioni alle famiglie** relative all'andamento didattico e disciplinare nei periodi intermedi di novembre e marzo.

Criteri e livelli di valutazione

I criteri di valutazione sono definiti in relazione alle finalità e agli obiettivi. Per l'attribuzione dei voti e la formulazione dei giudizi sono stati adottati i seguenti indicatori:

- **conoscenza** dei contenuti propri delle discipline
- **analisi e comprensione**, intesa come capacità di tradurre in forma diversa i dati conosciuti, di discriminare informazioni, di formulare ipotesi, ...
- **applicazione** delle conoscenze acquisite anche in un contesto nuovo, capacità di organizzare funzionalmente gli elementi di conoscenza
- **rielaborazione**, capacità di esaminare criticamente una situazione con giudizi appropriati
- **esposizione**: saper comunicare utilizzando il linguaggio specifico, il canale adeguato

Si è utilizzata la seguente corrispondenza tra i livelli di prestazione e i voti dall'1 al 10.

voto	livelli di conoscenza	livelli di comprensione	livelli di applicazione	livelli di esposizione	livelli di rielaborazione
1 -2	non conosce gli argomenti				
3	lacunosa	commette gravi errori			
4	ridotta e superficiale	commette errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	non sa utilizzare le proprie conoscenze	non sa utilizzare il lessico appropriato	
5	parziale	commette errori nell'esecuzione di compiti semplici	utilizza in modo superficiale le proprie conoscenze	si esprime in modo confuso	
6	essenziale, conosce gli elementi fondamentali	esegue compiti semplici in modo corretto, con qualche imprecisione	utilizza le proprie conoscenze con qualche errore e imprecisione	si esprime con qualche incertezza e imprecisione	se sollecitato e guidato è in grado di effettuare semplici rielaborazioni
7	completa con qualche imprecisione	esegue compiti semplici in modo corretto, sa discriminare gli elementi fondamentali da quelli secondari	utilizza le conoscenze acquisite	rivela discreta padronanza del linguaggio specifico	è in grado di effettuare rielaborazioni, anche se non approfondite
8	completa, non sempre approfondita	esegue compiti complessi con qualche imprecisione	utilizza le proprie conoscenze in semplici situazioni nuove	si esprime in modo corretto	è in grado di effettuare rielaborazioni
9	completa e approfondita	esegue compiti complessi in modo corretto, sa individuare ipotesi di lavoro alternative	utilizza le conoscenze acquisite in situazioni complesse	si esprime in modo corretto e appropriato	è in grado di effettuare rielaborazioni in modo autonomo
10	approfondita, articolata e arricchita da conoscenze personali	esegue compiti complessi in modo corretto, propone soluzioni personali	utilizza le conoscenze acquisite in situazioni complesse e in ambito pluridisciplinare	si esprime in modo corretto, appropriato e efficace	è capace di rielaborazioni approfondite e originali, in modo autonomo

Recupero e sostegno

Le attività di recupero e di sostegno costituiscono una parte fondamentale delle attività didattiche della scuola.

Esse hanno lo scopo di prevenire e ridurre l'insuccesso scolastico.

Il **D.M. 80/2007** e l'**O.M. 92/2007**, che prevedono una nuova regolamentazione del saldo del debito formativo, sottolineano l'importanza di queste attività e sollecitano ad una efficace organizzazione dell'azione di recupero indicando modalità, strumenti e risorse.

Le attività di recupero terranno conto di:

1. sviluppare **consapevolezza** del proprio **bisogno formativo** e degli **strumenti** per soddisfarlo
2. intervenire sull'**acquisizione di abilità/competenze di tipo trasversale**
3. intervenire sull'**acquisizione/consolidamento** di un efficace metodo di studio

e privilegeranno attività di:

- individuazione delle proprie carenze/lacune/difficoltà
- discussione guidata

Sulla base di queste considerazioni per l'a.s. 2009/10 sono previste le seguenti iniziative di recupero:

Recupero motivazionale	<ul style="list-style-type: none"> • U.D. di accoglienza • C.I.C.
Recupero cognitivo	<ul style="list-style-type: none"> • In itinere Per tutta la classe Per gruppi di livello • Pomeridiano Metodologico/disciplinare Con il proprio docente/con altro docente
Sportello	Supporto all'apprendimento per gli studenti che necessitano di consulenza e assistenza nella promozione dello studio individuale

Recupero Debito formativo

L'assolvimento dei "debiti formativi" contratti durante l'anno scolastico è regolamentato dal **D.M. 80/2007** e dall'**O.M. 92/2007** che così recitano:

.... la valutazione ha l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti e a innalzare i traguardi formativi delle singole istituzioni scolastiche e del Paese....

... è opportuno che il recupero dei debiti venga effettuato entro la conclusione dell'anno scolastico in cui questi sono stati contratti affinché, oltre a sviluppare negli studenti una maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi educativi prefissati, garantisca la qualità del percorso formativo e la corrispondenza, rispetto agli obiettivi del piano dell'offerta formativa, dei livelli di preparazione raggiunti dalla classe, come prerequisito per la programmazione didattica dell'anno scolastico successivo, favorendo negli studenti stessi un compiuto e organico proseguimento del proprio corso di studi, in coerenza con gli obiettivi formativi specifici per ciascun anno dell'indirizzo seguito... (D.M. 80/2007)

Di seguito, inoltre, una sintesi dei punti principali:

- le **attività di recupero** sono **parte integrante del lavoro scolastico**, sono programmate dai consigli di classe e **si realizzano durante tutto l'anno**.
- la scuola ha l'obbligo di attivare **corsi di recupero** individuando le **materie in cui gli studenti sono più carenti**.
- **gli studenti sono tenuti alla frequenza** a meno che le famiglie intendano non avvalersene e in questo caso dovranno comunicarlo formalmente e per iscritto alla scuola. Sia che ci si avvalga o no dei corsi gli studenti hanno l'**obbligo di sottoporsi alle verifiche** organizzate dal Consiglio di classe che si effettueranno al termine delle attività.
- per chi volesse optare per lo "**studio individuale**" è prevista l'attivazione di uno "**sportello**" di consulenza e assistenza che verrà affidato a uno o più docenti
- per chi, anche allo **scrutinio finale**, riportasse insufficienze, il Consiglio di classe valuterà la possibilità di un ultimo appello e nell'albo dell'istituto verrà riportata l'indicazione "**sospensione del giudizio**". Si predisporranno quindi altri corsi e attività da realizzare nel periodo giugno-luglio e in alcuni casi anche nell'ultimo periodo del mese di agosto
- la **verifica del saldo del debito** è obbligatoria ed avviene **prima** dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo; il mancato superamento anche di una sola disciplina non consente l'iscrizione alla classe successiva.

Sulla base delle innovazioni introdotte dalla normativa la scuola organizza il recupero e il sostegno in due momenti nell'arco dell'anno scolastico, con modalità differenti.

Recupero intermedio del Debito formativo

Per gli studenti che in sede di **scrutinio intermedio** presentano insufficienze in una o più discipline, il consiglio di classe predispone interventi di recupero delle carenze rilevate, sulla base di un'analisi attenta dei bisogni formativi di ciascuno studente e della natura delle difficoltà rilevate nell'apprendimento delle varie discipline, secondo la seguente organizzazione:

- **durata** dell'intervento: **GENNAIO - FEBBRAIO 2010**, dopo gli scrutini intermedi
- interventi di recupero di varia tipologia a seconda delle discipline o delle aree disciplinari.
- **tipologia dell'intervento di recupero:**
 - al mattino nella **settimana 15 – 20 febbraio** con la sospensione dell'ordinaria attività didattica e l'attivazione di interventi di recupero e sostegno
 - al pomeriggio con interventi di recupero per gruppi omogenei per carenze anche di classi diverse
 - sportello pomeridiano di assistenza e consulenza per la promozione dello studio individuale, se richiesto da docenti o alunni

Recupero estivo del Debito formativo

Per gli studenti che in sede di **scrutinio finale**, presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, il consiglio di classe rinvia la formulazione del giudizio finale e provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi, a predisporre le attività di recupero.

In caso di sospensione del giudizio finale, all'albo dell'istituto viene riportata solo la indicazione: "**sospensione del giudizio**".

Gli interventi di recupero si terranno nel periodo **giugno – luglio** e, per alcune discipline, nell'ultimo periodo del mese di **agosto**.

Al termine, e comunque **prima dell'inizio delle lezioni dell'anno successivo**, si effettueranno le **verifiche finali** su tutte le discipline con insufficienza.

Anche in questo caso è previsto l'obbligo per gli allievi di frequentare i corsi di recupero estivi organizzati dalla scuola.

I genitori o coloro che ne esercitano la potestà hanno la facoltà di non avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola, nel qual caso devono comunicare per iscritto la loro volontà. Permane comunque l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche.

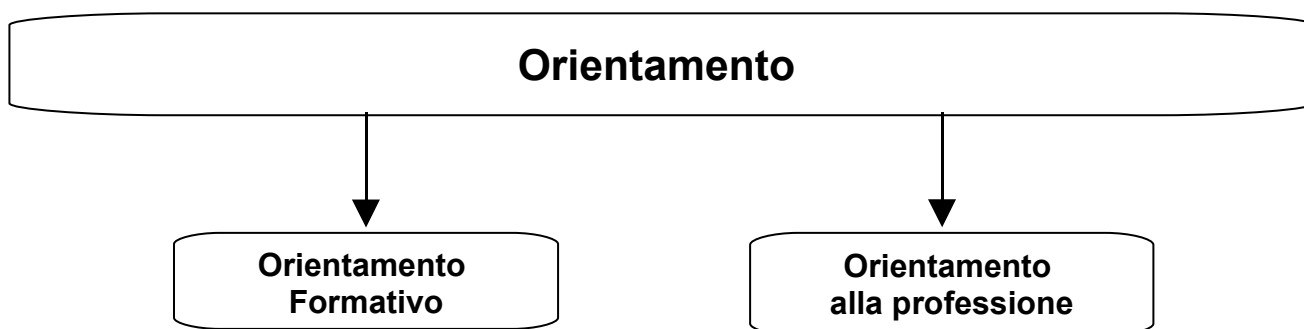
Al termine si procederà all'integrazione dello scrutinio risolvendo la sospensione di giudizio .

L'orientamento

Il progetto educativo del nostro istituto ha come punto di forza l'assunzione che il successo formativo derivi dalla capacità dello studente di "*saper costruire un percorso progettuale della propria vita*".

Da qui deriva:

- lo sviluppo di una **didattica** di innovazione e prevalentemente **orientativa nel biennio**
- la necessità di rendere motivante un **percorso professionalizzante** nel triennio.



L'orientamento formativo

Le attività formative previste per il biennio sono numerose e articolate, integrate tra loro nel progetto **Successo formativo**.

Tentando una classificazione si possono raggruppare in 3 aree prevalenti:

- la prima relativa al supporto psicopedagogico rivolto sia agli studenti e ai genitori che agli insegnanti, in particolare per le problematiche adolescenziali e giovanili in generale;
- la seconda relativa al sostegno e al supporto dello studente nella scelta e nel passaggio dalla 3° media alla 1° superiore e nel passaggio dalla 1° superiore ad altri ordini di scuola o sistemi formativi;
- la terza relativa alla consapevolezza e al consolidamento della scelta effettuata.

Nello specifico le attività verranno descritte di seguito con particolare attenzione a finalità, destinatari, modalità di realizzazione e monitoraggio.

CIC: Centro Informazione Consulenza

Inserito anche nelle attività di Educazione alla salute, è attivo dall'anno scolastico 1994/95 e vede presenti come operatori docenti, studenti, genitori, in momenti diversi, che garantiscono ampia possibilità di usufruire di tale servizio.

È aperto a tutte le componenti della Scuola per offrire opportunità di confronto, dialogo e ascolto su problematiche sia personali che scolastiche.

La proposta è significativa, con essa si intende:

- favorire il benessere psicologico degli allievi,
- facilitare la comunicazione ed il rapporto tra allievi ed insegnanti, tra scuola e famiglia,
- migliorare nella scuola le relazioni interpersonali.

Si vuole realizzare, per quanto possibile, uno spazio di ascolto, confronto e analisi di eventuali situazioni di disagio, che sia di aiuto per affrontare particolari difficoltà, singole o di gruppo. Oltre alle risorse interne, insegnanti e genitori, ci si può riferire anche ad esperti del territorio e allo psicologo.

Orientamento in verticale: dalla terza media alla scuola superiore

L'attività, rivolta agli studenti delle Scuole Medie, intende facilitare la continuità in verticale con le scuole medie e la formazione professionale e promuovere attività formative che portino ad una conoscenza dei propri interessi ed ad una consapevolezza rispetto alle proprie scelte e ai propri bisogni.

Si prevedono le seguenti modalità di realizzazione:

- programmazione coordinata del piano annuale delle attività con gli istituti consorziati partendo da una valutazione condivisa dei bisogni
- microsperimentazioni di percorsi di raccordo con la scuola media
- organizzazione di percorsi per studenti di terza media o ultimo anno della scuola di base
- messa a punto di procedure per l'integrazione e il passaggio tra sistemi formativi

L'attività verrà monitorata attraverso il confronto statistico dei dati relativi agli esiti scolastici e in itinere rispetto all'andamento scolastico degli studenti

L'accoglienza

L'attività è finalizzata a favorire la motivazione e il successo formativo, in particolare a:

- superare il disagio ambientale nel momento del passaggio dalla scuola media inferiore alla superiore
- creare un clima di classe che favorisca le interrelazioni
- valorizzare le risorse individuali

È destinato a tutti gli studenti delle classi prime e si attua principalmente nel primo mese di scuola. Alcune attività del percorso vengono riprese durante tutto l'anno scolastico.

Sportello orientamento

Lo sportello è aperto a studenti e famiglie del nostro istituto, alunni e genitori delle Scuole medie, studenti e genitori provenienti da altri istituti, al fine di fornire consulenza e supporto rispetto a:

- la costruzione di un progetto personale
- l'orientamento scolastico, professionale ed educativo
- attività formative e didattiche di innovazione che portino alla conoscenza dei propri interessi ed alla consapevolezza rispetto alle proprie scelte e ai propri bisogni.
- il riorientamento verso altri indirizzi di studio
- la prevenzione dell'insuccesso.

L'attività si svolge con incontri su appuntamento durante tutto il corso dell'anno scolastico e verrà monitorata mediante la registrazione dell'affluenza.

Accoglienza e integrazione alunni stranieri

Il progetto si prefigge di mettere a punto gli strumenti (didattici, organizzativi, legislativi) necessari per la prima accoglienza e l'integrazione scolastica di alunni di nazionalità non italiana iscritti nelle varie classi dell'istituto. L'intervento trova giustificazione nel numero sempre crescente di alunni stranieri presenti nelle classi, destinato ad aumentare nei prossimi anni, e dalla diversità dei loro livelli sia dal punto di vista linguistico sia da quello delle conoscenze e esperienze scolastiche pregresse. L'attività, destinata agli alunni di nazionalità non italiana ha i seguenti obiettivi:

- rendere autonomi fin dai primi giorni di scuola gli alunni che non conoscono la lingua italiana, sia dal punto di vista organizzativo-legislativo, sia da quello didattico
- creare strutture interne permanenti di supporto didattico
- approntare materiale didattico per le varie discipline
- creare rapporti di integrazione con le strutture che operano a livello istituzionale sul territorio

- creare strumenti per la previsione degli inserimenti nell'anno scolastico successivo
- organizzare formazione per i docenti coinvolti.

Si prevedono rapporti con le strutture istituzionali che operano sul territorio: CTP di Cinisello e di Sesto S. Giovanni, gruppo di lavoro del CSA, Vela-Stranieri, Istituti comprensivi da cui provengono gli alunni già secolarizzati in Italia, Istituti superiori del Parco Nord.

L'orientamento alla professione

Progetto CISCO

Il progetto, che si concretizza nel corso Networking Academy di Cisco Systems, da attivare in base al numero degli allievi interessati, offre una risposta adeguata al problema della carenza di professionisti delle reti di computers. Cisco Systems attraverso un'alleanza di successo con gli enti educativi e le aziende, consente agli studenti di prepararsi ad una delle professioni attualmente più richieste. Le Academy introducono i seguenti elementi di forte innovazione nell'offerta formativa:

- contenuti tecnici in linea con le esigenze delle imprese in tema di nuove tecnologie;
- una certificazione professionale;
- la possibilità di apprendere in un sistema di eLearning attraverso le più avanzate e efficaci tecnologie di insegnamento on line.

L'obiettivo principale che si intende perseguire è quello di creare una figura professionale esperta di Networking, vale a dire uno specialista delle reti di computers in grado di installare, configurare e mantenere reti con un centinaio di nodi distribuite sia in ambito locale (Local Area Network – LAN) sia su collegamenti geografici (Wide Area Network – WAN). Il percorso formativo proposto riguarda la progettazione, lo sviluppo e la realizzazione di reti di piccole e medie dimensioni; esso affronta tutti gli aspetti che vanno dalla realizzazione pratica dal cablaggio alla scelta e configurazione dei dispositivi, fino alla definizione di strategie per la sicurezza dei dati.

Per la pratica il corso prevede l'utilizzo di un laboratorio di reti con dispositivi analoghi a quelli realmente utilizzati.

Orientamento per il proseguimento degli studi

Al fine di aiutare i ragazzi ad affrontare in maniera più costruttiva la scelta universitaria, si propongono attività di orientamento informativo e formativo.

- Orientamento informativo: partecipazione a fiere e open day delle diverse università
- Orientamento formativo: adesione a progetti "ponte" tra scuola e università. Si tratta di iniziative di orientamento attivo che rendono protagonisti gli studenti di percorsi di autoorientamento, di analisi delle proprie attitudini e potenzialità, di consolidamento di competenze strategiche indispensabili per affrontare con esiti soddisfacenti il cammino universitario

La scuola ha aderito a progetti ponte quali training specifici, anche in ambienti e-learning, per consolidare la preparazione in matematica di studenti intenzionati a iscriversi a facoltà tecnico scientifiche o la partecipazione a stages di alcuni giorni presso laboratori universitari.

In particolare da alcuni anni la scuola collabora con il **Politecnico di Milano** nel progetto **TOLgame** finalizzato al superamento del test d'ingresso alle facoltà di ingegneria.

A tale proposito si organizzano corsi di matematica di preparazione al test, destinati agli studenti di 4° e 5°, con docenti del politecnico e della scuola, utilizzando materiali forniti dal laboratorio **effediesse** del politecnico e simulazioni del test.

Orientamento alla professione

Il progetto tende a favorire l'apprendimento e, nel contempo, avvicinare la formazione fornita dal mondo della scuola alle competenze richieste dal mercato del lavoro.

Si propone infatti di sviluppare una stretta collaborazione tra l'Istituzione scolastica e una o più aziende del territorio e gli enti pubblici per rendere gli studenti protagonisti di un processo di apprendimento che avvenga con maggiore coinvolgimento e motivazione.

Le finalità del progetto sono pertanto così schematizzabili:

Ridurre il divario tra la formazione scolastica dei giovani e le competenze professionali richieste dal mondo del lavoro.

Sostenere praticamente la collaborazione tra scuole e aziende nella formazione dei giovani.

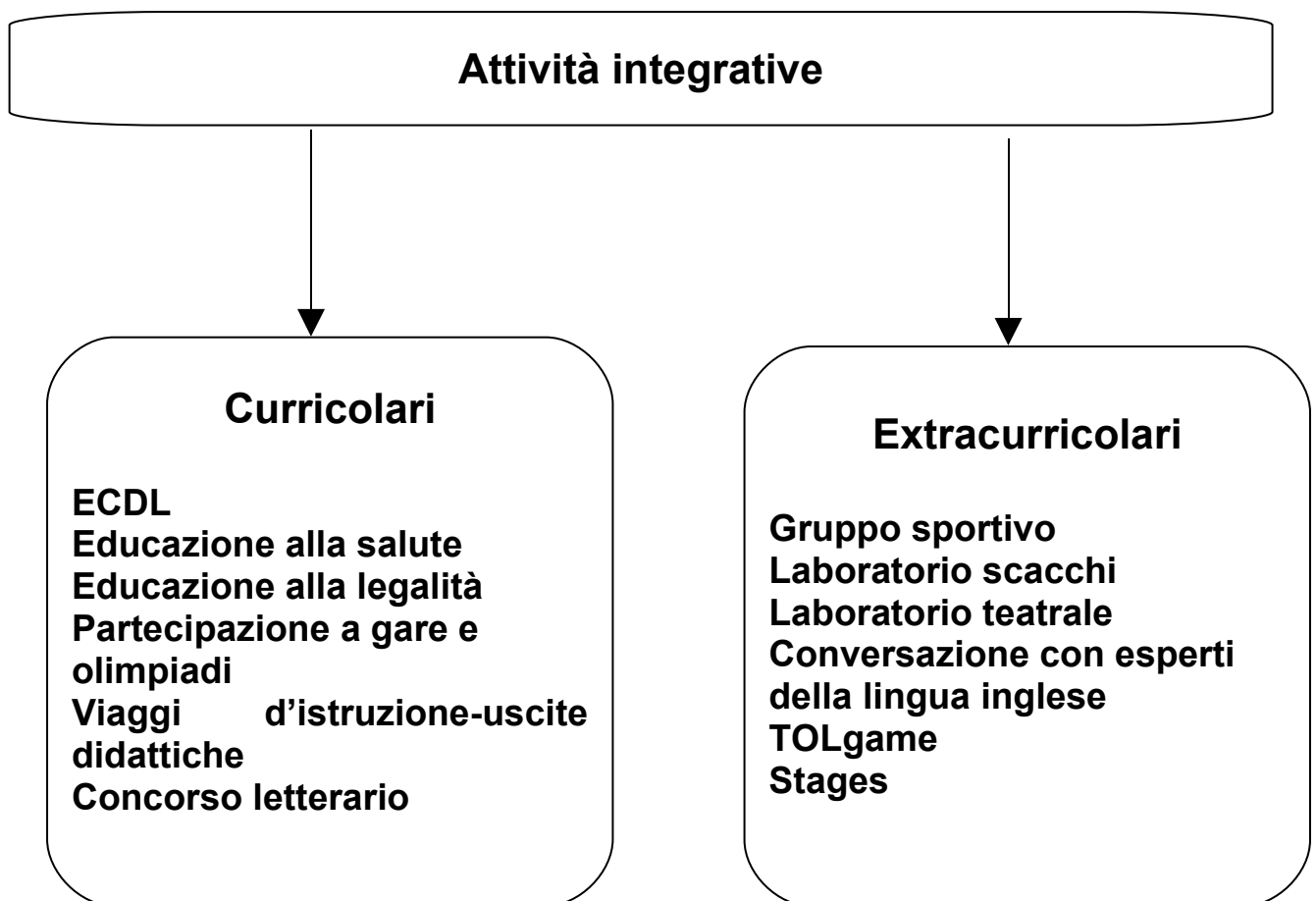
Sviluppare l'attività dei tirocini formativi e di orientamento

Facilitare l'attività degli Stage.

L'integrazione

Negli ultimi anni gli Organi Collegiali dell'Istituto hanno arricchito il Progetto Educativo d'Istituto con un sistema integrato di progetti didattici e formativi, **curricolari** ed **extracurricolari**, finalizzati alla **promozione del successo formativo**.

Tali attività, pur mantenendo le finalità suddette, possono subire variazioni relativamente ai contenuti specifici e all'organizzazione oraria.



Attività integrative curricolari

Concorso letterario

Dall'anno scolastico 2006/07 il nostro istituto organizza un concorso letterario interno rivolto a tutti gli studenti. Scopo dell'iniziativa è offrire agli studenti una possibilità espressiva libera da vincoli tematici e in grado di valorizzare e stimolare le loro abilità linguistiche e creative. La premiazione avviene con la consulenza di esperti, quali giornalisti, linguisti, scrittori, alla presenza dei genitori degli studenti premiati.

ECDL: Patente Europea del PC

L'attività è rivolta a tutti gli studenti del biennio e verrà realizzata prevalentemente durante le ore curricolari. L'obiettivo finale è quello di far conseguire la ECDL agli studenti attraverso un percorso di formazione articolato in sette moduli:

Modulo 1	Concetti di base della tecnologia dell'informazione
Modulo 2	Usare il computer e gestire i file
Modulo 3	Elaborazione testi
Modulo 4	Foglio elettronico
Modulo 5	Basi di dati
Modulo 6	Strumenti di presentazione
Modulo 7	Reti informatiche

Il diploma ECDL è un diploma rilasciato dall'AICA, riconosciuto internazionalmente, mediante il quale si attesta che il suo titolare ha superato con esito positivo il numero e il tipo di esami richiesti dai diversi moduli previsti dal Syllabus ECDL e quindi conosce i principi fondamentali dell'informatica e possiede le capacità necessarie per usare un personal computer.

Educazione alla salute

Il progetto di Educazione alla salute nasce da esperienze maturate in un percorso di molti anni all'interno della scuola e dalle richieste di intervento provenienti da studenti e insegnanti che sempre più sono sensibili ai temi rivolti alla prevenzione. Obiettivo fondamentale dell'iniziativa è la diffusione di una nuova cultura della prevenzione che tenga conto della crescita umana e culturale dello studente oltre a favorire il protagonismo giovanile utilizzando la comunicazione tra pari come strumento di massima efficacia per la trasmissione dell'informazione. Il progetto nella sua complessità è costituito da interventi nelle classi come momenti di informazione-formazione su tematiche precise e si articola nei cinque anni secondo le diverse tappe i cui temi centrali sono solitamente: educazione sessuale, comportamenti a rischio, prevenzione infortuni, le malattie sessualmente trasmesse. Sono previsti questionari di verifica sulle attività svolte e la restituzione dei risultati degli incontri ai consigli di classe da parte degli operatori impegnati nelle diverse iniziative.

Inoltre nella scuola è attivo lo **sportello psicologico**, con la presenza dello psicologo, aperto a studenti, genitori, docenti, con l'obiettivo di offrire uno sportello di ascolto e supporto psicologico e pedagogico

Educazione alla legalità

Questo progetto di educazione alla legalità accompagna lo studente dalla 1° fase dell'adolescenza, in cui è presente la trasgressione e la mancanza di riferimenti certi, all'ingresso nel mondo degli adulti e delle regole della società. Il progetto nella sua complessità si articola nei cinque anni secondo le diverse tappe i cui temi centrali sono solitamente: adolescenza e comportamenti a rischio, minorenni di fronte alla legge (è prevista la partecipazione a un'udienza presso il tribunale di Monza), giovani e violenza, giovani e solidarietà, maturi secondo la legge, responsabilità nella società.

Partecipazioni a gare e olimpiadi

Nell'ambito delle discipline scientifiche l'Itis "Cartesio" partecipa da anni ai seguenti concorsi nazionali:

- **Gran Premio di Matematica applicata**, IRRE Lombardia e Università Cattolica
- **Olimpiadi di Matematica** con il sostegno della Scuola Normale Superiore di Pisa
- **Matematica senza frontiere.**
- **Olimpiadi di Fisica, di Chimica, di Scienze, ...**

Questi concorsi coinvolgono annualmente alcune decine di migliaia di studenti delle scuole secondarie; in una selezione a più stadi gli allievi affrontano via via più impegnative che hanno l'obiettivo esplicito di individuare alcuni, pochi, studenti che rappresenteranno l'Italia in un'analogha manifestazione internazionale.

Viaggi d'istruzione – uscite didattiche

Le visite e i viaggi d'istruzione rappresentano esperienze di apprendimento e di crescita della personalità.

Nella nostra scuola è tradizione proporre agli studenti del Biennio la partecipazione a viaggi connessi alle attività sportive in montagna o alla visita di parchi; si tratta di esperienze di vita altamente coinvolgenti e formative.

Alle classi terze e quarte vengono proposte uscite culturali o d'integrazione alla preparazione d'indirizzo, mentre alle classi terminali la visita a una capitale Europea, per confrontarsi con culture e stili di vita diversi dai nostri.

Vengono effettuate inoltre uscite didattiche strettamente collegate alle programmazioni delle singole discipline; ad esempio percorsi guidati a Milano romana, Milano medievale, visite naturalistiche organizzate dal Kailas, visite a fiere specializzate, partecipazione a tornei e gare sportive,

Attività integrative extracurricolari

L'effettiva realizzazione delle attività proposte è subordinata alla partecipazione di un congruo numero di studenti, almeno 10.

Conversazione con esperto della lingua inglese

L'attività prevede corsi con esperti di lingua inglese, da proporre agli studenti del triennio dell'istituto, sia dell'ITIS che del LST al fine di potenziare l'insegnamento della lingua straniera per migliorare la qualità dell'apprendimento, anche in un'ottica interculturale, non solo nelle sue manifestazioni quotidiane, ma estesa ad espressioni più complesse della civiltà straniera.

Si prevedono moduli di 20-30 ore per gruppi classe di 10-15 persone, secondo il livello di apprendimento.

Le classi del triennio, oltre ad incrementare le competenze linguistiche, potranno disporre di un credito formativo da inserire nel più ampio credito scolastico.

L'attività verrà monitorata mediante l'adozione di schede di valutazione per stabilire il livello raggiunto, prendendo in considerazione fattori quali *listening comprehension, pronunciation, grammatical accuracy, use of vocabulary variety, appropriateness, fluency*, secondo l'International English Language Testing Service (IELTS).

Gruppo sportivo

Nella nostra scuola è da anni consolidata l'attività del Gruppo Sportivo che risponde al "bisogno di movimento" e al desiderio di esprimersi dei nostri studenti.

Le iniziative promosse dal nostro Istituto intendono motivare e coinvolgere gli studenti sia in attività formative offerte dalla scuola sia in manifestazioni a carattere competitivo di più ampio respiro, diffondendo in tal modo una più completa cultura dello sport.

La finalità specifica di questa attività è quella di trasferire nozioni e capacità acquisite durante le ore curricolari in una situazione reale di sano agonismo, all'interno del quale, il rispetto delle regole, la capacità collaborativa, il confronto con gli altri, la capacità di valutare i propri limiti assumono una valenza formativa rilevante.

I destinatari di questa attività sono tutti gli studenti; la realizzazione avviene mediante allenamenti, tornei interni divisi per Biennio e Triennio e la partecipazione a manifestazioni sportive con altri istituti limitrofi e non.

La verifica naturale degli obiettivi è il coinvolgimento della quasi totalità delle classi, il socializzare, il confrontarsi, il rispetto delle regole, il gioire e l'accettare il verdetto del campo.

Laboratorio Scacchi

Il gioco degli scacchi svolge, in ambito scolastico, una notevole funzione educativa, costituisce un elemento di socializzazione e d'aggregazione, promuove la capacità di costruzione dell'identità personale ed è funzionale all'acquisizione di nuovi saperi.

In generale il gioco degli scacchi promuove e sviluppa le abilità logico-matematiche, allena l'attenzione e la memoria, favorisce la creatività, la fantasia e la lucidità.

L'attività è destinata a tutti gli studenti dell'ITIS e LST "Cartesio" e prevede momenti di *Istruzione* e di *Gioco* così articolati:

- Corso di scacchi per principianti
- Corso di scacchi di 2° livello
- Tornei: quadrangolare a squadre con altri tre istituti dell'hinterland milanese, d'istituto, a squadre in preparazione ai campionati scolastici a squadre di scacchi, quadrangolare tra gli istituti del Centro Scolastico Provinciale Parco Nord
- Partecipazione ai campionati regionali
- Partecipazione ai Giochi Scacchistici Scolastici
- Eventuale partecipazione alle finali Nazionali delle gare scolastiche a squadre

Si prevede inoltre di riproporre il corso di approfondimento delle tecniche del gioco degli scacchi, rivolto agli studenti che desiderano approfondire la conoscenza del gioco.

Verrà proposto un questionario per valutare l'andamento del corso, gli argomenti affrontati, i tempi, i materiali distribuiti, ecc.

Laboratorio teatrale

La riproposta del teatro come strumento didattico-formativo è motivata dagli esiti positivi riscontrati negli anni precedenti, in particolar modo durante lo scorso anno scolastico.

L'attività è finalizzata a favorire lo star bene a scuola degli studenti, a facilitare lo scambio e il confronto di esperienze diverse, accettare la diversità come valore e risorsa, favorire una più ampia formazione culturale sperimentando metodologie diversificate.

Obiettivi del laboratorio:

- Valorizzare e potenziare la comunicazione espressiva dei ragazzi
- Valorizzare la propria identità personale, il proprio ruolo all'interno del gruppo
- Conoscere di sé aspetti latenti o nascosti
- Rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- Creare le condizioni per il confronto con il gruppo dei pari
- Rafforzare la competenza di analisi testuale
- Conoscere e sperimentare altre tecniche di "lettura" di un testo
- Comparare il testo narrativo o teatrale o poetico con il testo "agito"

La parte relativa all'azione teatrale è realizzata con l'intervento di un esperto.

La patente del ciclomotore

La scuola organizza corsi gratuiti annuali per il conseguimento del Certificato di idoneità alla guida del ciclomotore, obbligatorio per i minorenni dal 1° luglio 2004. Per il conseguimento del "patentino" occorrono venti ore di preparazione che si svolgono in parte durante l'orario curricolare e in parte in orario pomeridiano.

Al termine del corso gli allievi sostengono l'esame presso i locali dell'istituto alla presenza di funzionari della motorizzazione civile.

"TOLgame": la preparazione al Test di ingegneria

Il nostro istituto partecipa al PROGETTO "TOL game" del Politecnico di Milano, inserito nelle attività di orientamento al proseguimento degli studi, finalizzato al recupero e al consolidamento delle conoscenze e competenze matematiche in preparazione al test d'ingresso alle facoltà di ingegneria..

La prima fase prevede l'intervento di docenti di Matematica del Politecnico che, oltre a presentare il test, il sistema dei punteggi, le modalità di esecuzione, propongono prove di simulazione del test relative a Logica, Matematica e Statistica e ne discutono con gli allievi.

Successivamente il progetto si articola in incontri di approfondimento e recupero dei prerequisiti necessari per la preparazione del test, a cura dei docenti di matematica, in orario extracurricolare.

Al termine gli allievi potranno iscriversi, attraverso la scuola, ad una sessione gratuita del test organizzata dal Politecnico e riservata alle scuole che hanno partecipato al TOLgame.

Stages

La scuola organizza Stages per gli allievi del 4° e 5° anno, in collaborazione col Comune di Cinisello Balsamo ed aziende di settore.

AUTOANALISI DI ISTITUTO

Il POF chiama l'autoanalisi d'istituto. Tanto più il POF è inteso in termini progettuali, come strumento di indirizzo dell'azione futura, quanto più richiede una diagnostica, di revisione critica dell'esistente.

Per autoanalisi d'istituto intendiamo "una ispezione sistematica da parte degli operatori scolastici dell'attuale funzionamento della scuola come primo passo di un processo di miglioramento" (Van Valzen *et al.* 1985).

In questo senso un primo obiettivo è quello di dare basi solide, sul piano della serietà scientifica e dell'obiettività, alla lettura e all'interpretazione della realtà scolastica dell'Istituto.

Ulteriore obiettivo è la creazione di una relazione più trasparente con utenti, studenti e famiglie.

Inoltre attraverso l'autoanalisi è possibile valutare e determinare modifiche nel Piano dell'Offerta Formativa e rendere realmente efficace il diritto all'istruzione.

La nostra scuola intende impegnarsi sul tema della valutazione con strumenti strutturati che riguardano sia la valutazione interna sia la valutazione esterna.

La valutazione interna

Abbiamo utilizzato lo strumento del "Questionario di soddisfazione e percezione del servizio" che raccoglie punti di vista e valutazioni dei vari soggetti coinvolti/interessati al servizio scolastico (allievi, famiglie e docenti) sul funzionamento, le relazioni e la qualità dell'offerta formativa.

- Relativamente al questionario per gli studenti il modello adottato indaga i seguenti ambiti tra loro interconnessi: rapporto con i docenti, metodi d'insegnamento, clima di classe, ambiente umano, programmi delle materie, ... caratteristiche organizzative del servizio.
- Nel questionario per i docenti l'attenzione è posta principalmente a ciò che riguarda i rapporti con l'ambiente umano e la dirigenza oltre che alla qualità e all'efficacia degli strumenti e degli spazi didattici disponibili.
- Il questionario dei genitori è focalizzato su vari aspetti del funzionamento della scuola quali la comunicazione con la famiglia e l'organizzazione dell'offerta formativa.

La valutazione esterna

La scuola ha realizzato un Sistema di Gestione per la Qualità conforme alla norma ISO 9001:2000, certificato da un ente esterno e adeguato per l'accreditamento nel rispetto delle norme previste dalla Regione Lombardia.

Ciò consente all'Istituto di organizzare il proprio lavoro in base ai parametri della qualità e di conseguenza di soddisfare in massima misura sia le esigenze dei clienti interni, docenti e personale ATA, sia le esigenze dei clienti/utenti esterni, famiglie e allievi che si rivolgono all'Itis Cartesio, e di ottemperare ai requisiti richiesti dalla Regione Lombardia per l'accreditamento dei soggetti erogatori di attività di formazione e di orientamento.

RISORSE INTERNE ED ESTERNE ALLA SCUOLA

La qualità delle iniziative per il miglioramento del servizio scolastico e dei risultati raggiunti dall'Itis "Cartesio" sono dipese e dipendono essenzialmente dalla disponibilità e dalla professionalità dei docenti e del personale dell'istituto, che hanno sempre supportato e integrato con il volontariato le carenze strutturali, economiche e organizzative dell'istituto.

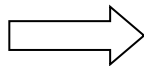
In particolare l'Itis dispone di **risorse interne** in termini di:

- competenze professionali presenti
- figure professionali
- fondi e risorse economiche disponibili per la scuola
- spazi, attrezzature, sussidi multimediali, aule e laboratori attrezzati
- alunni e famiglie

e **risorse esterne** in termini di:

- competenze professionali presenti sul territorio su cui poter contare utilizzabili attraverso accordi di programma, protocolli d'intesa, convenzioni, collaborazioni
- fondi e risorse economico-finanziarie messi a disposizione da terzi su progetti
- sistemi informativi e comunicativi del territorio a cui partecipare

**figure professionali
interne**



docenti referenti:

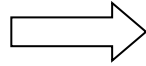
- aggiornamento
- educazione alla salute
- orientamento
- successo formativo
- sicurezza
- qualità

funzioni strumentali

**Fondi e risorse
economico-
finanziarie**

- Ministero
- Contributi delle famiglie
- Contributi Provincia di Milano
- Contributi Comune di Cinisello B.mo

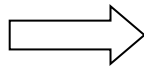
Emesso da DS



I rapporti con il territorio

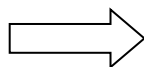
Già da diversi anni l'ITIS "Cartesio" è particolarmente impegnato in iniziative didattiche curricolari ed extra-curricolari per la promozione del successo formativo, il contenimento della dispersione scolastica e lo sviluppo dell'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica. Per la realizzazione di questi Progetti la scuola si è avvalsa della collaborazione degli Enti Locali, dell'ASL, di diverse Associazioni no profit e/o di volontariato, di Agenzie formative e Associazioni professionali del territorio provinciale, di reti di scuole, stipulando apposite convenzioni.

**Attività di
educazione
alla salute**



- **ASL** → Spazio adolescenti
- **ASL** → Servizio tossicodipendenze **SERT**
- **ANLAIDS** Lombardia, Associazione Nazionale lotta contro l'AIDS. La nostra scuola collabora con l'Associazione dal 1995 e aderisce al *Progetto scuole* di ANLAIDS. Dal 1999 è nostro sponsor in un progetto d'istituto sulla prevenzione che vede impegnati insegnanti e studenti
- Docenti formatori dell'**Università di Milano** → Progetto genitori, formazione insegnanti per il progetto di prevenzione.
- Lo psicologo.

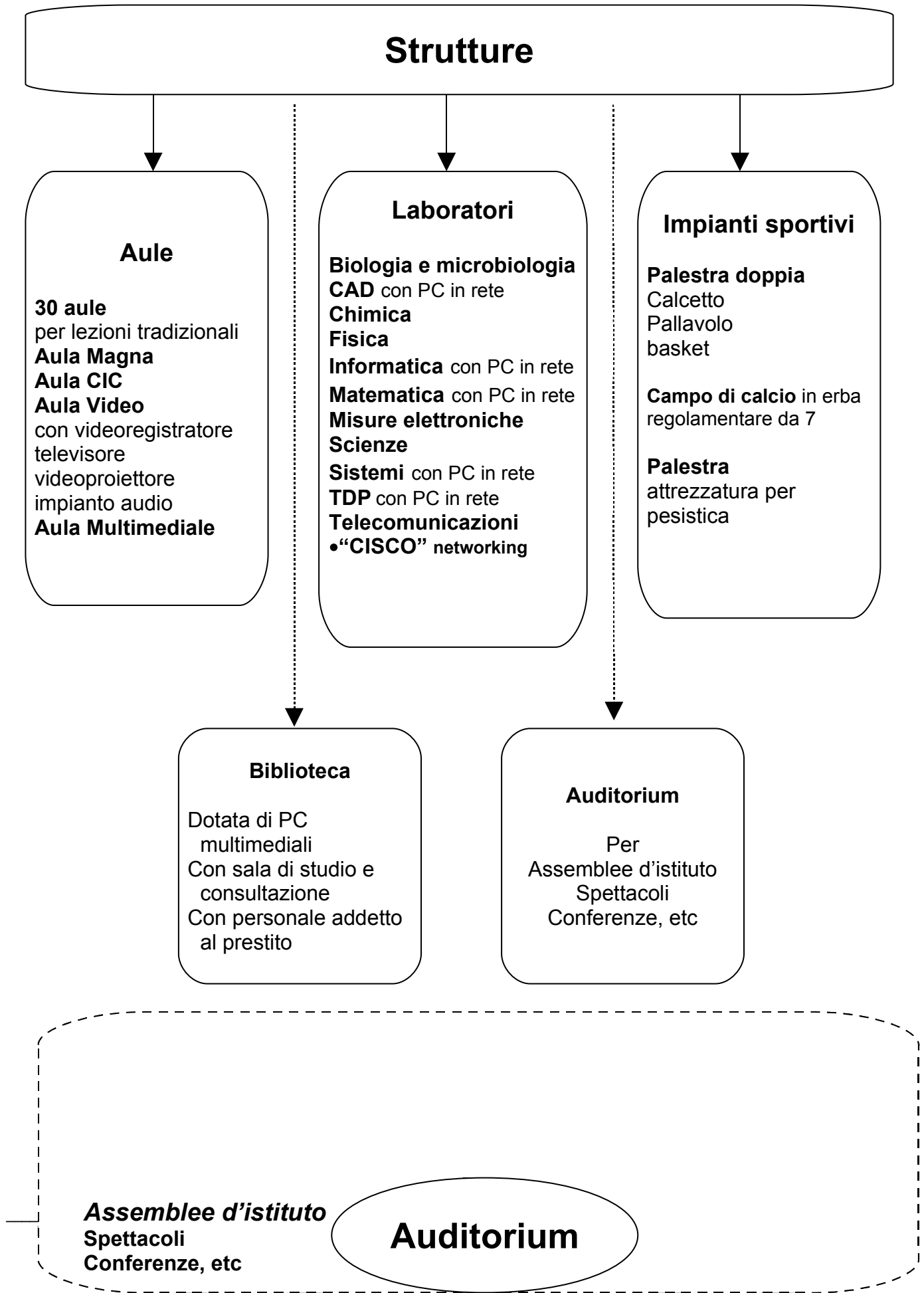
**Attività di
orientamento
per il
proseguiment
o degli studi**



- **Università degli Studi di Milano-Bicocca, Politecnico:** illustrazione dei corsi e delle attitudini necessarie per affrontarli.

Il nostro istituto ha partecipato inoltre alla realizzazione di **progetti in rete** e ad attività di orientamento convenzionate con altre agenzie formative quali, ad esempio, i **Centri di Formazione Professionale** e gli **Informagiovani** dei vari Comuni.

Le strutture



Reti telematiche

La scuola è dotata di due reti telematiche interne, per i laboratori e gli uffici, entrambe collegate a Internet. La rete dei laboratori permette lo sviluppo della didattica e della formazione professionale degli studenti. Il mantenimento delle funzioni della rete, il suo sviluppo ed il coordinamento con l'attività didattica è coordinato da un docente della scuola.

Sito web

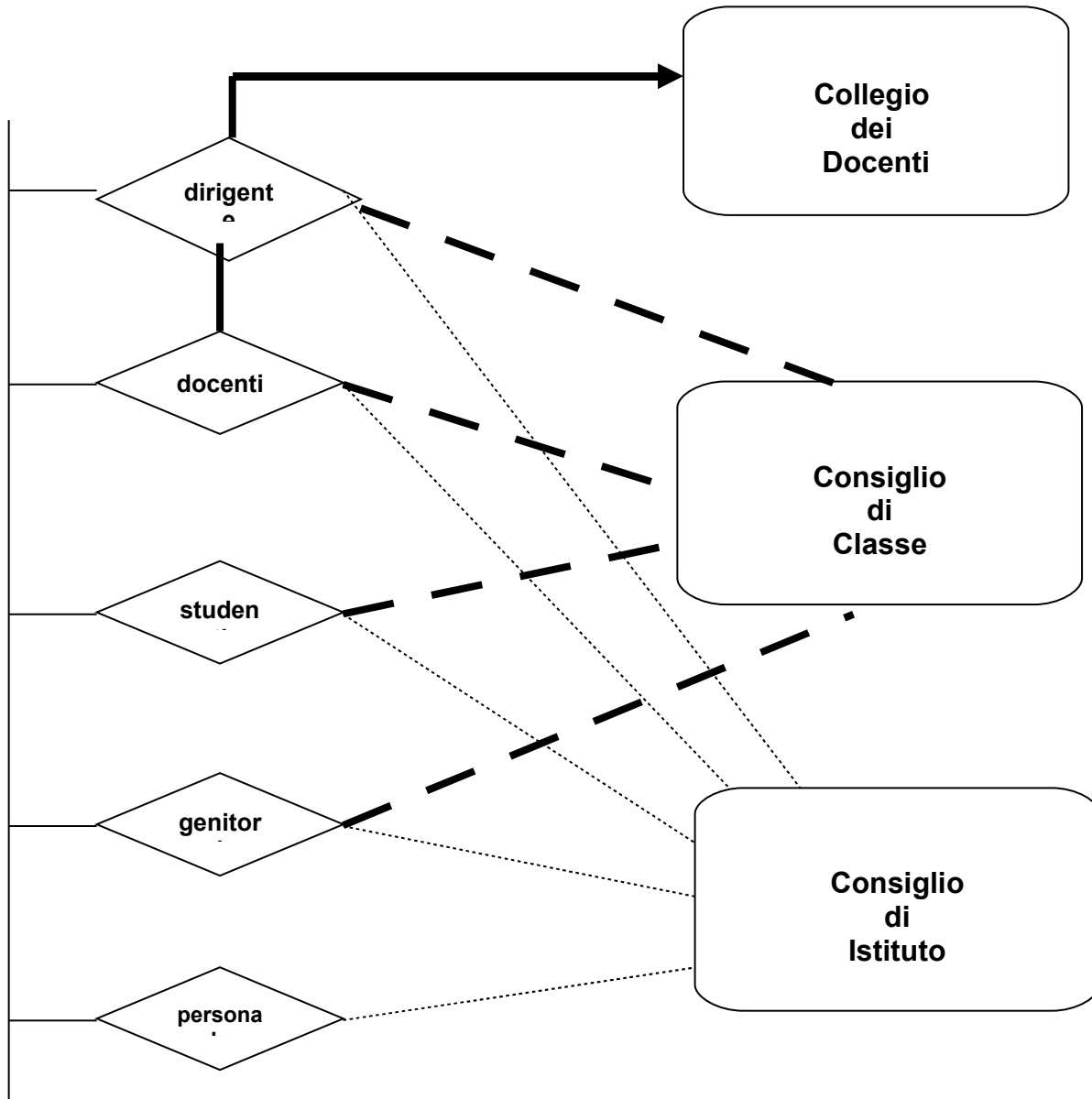
La scuola da anni è dotata di un sito web, www.itiscartesio.it, realizzato per offrire servizi al personale interno, alle famiglie e agli studenti.

Attualmente il sito presenta:

- un'area pubblica dove reperire informazioni di carattere generale: corso di studi, orario ricevimento parenti, comunicazioni relative alle attività della scuola, calendari, eventi, proposte culturali, link con il il Ministero della Pubblica Istruzione....
- un'area riservata ai genitori, con accesso mediante password, ove è possibile consultare la frequenza del proprio figlio, assenze e ritardi, e le comunicazioni della presidenza.
- Un'area riservata ai docenti, con accesso mediante password, ove è possibile reperire la modulistica, ad esempio per la presentazione del piano di lavoro..... In tale area è inoltre possibile reperire e pubblicare materiali utili per la didattica.

La Struttura organizzativa

Alla vita scolastica partecipano: **dirigente scolastico, docenti, studenti, genitori, personale della scuola** attraverso gli **organi collegiali** preposti al governo della comunità scolastica e allo sviluppo del progetto d'istituto.



Il Dirigente Scolastico

È responsabile della direzione e dell'organizzazione dell'istituzione scolastica e coordina l'innovazione didattica e lo sviluppo dell'istituzione.

Il Consiglio di Presidenza

Costituito da: Dirigente Scolastico, Collaboratore Vicario e Docenti Collaboratori.

È responsabile del coordinamento e della gestione di servizi di supporto dell'attività didattica, quali l'orario delle lezioni, e delle attività funzionali all'insegnamento.

Il Collegio dei docenti

Il Collegio dei docenti determina i criteri per la **Programmazione didattica educativa** dei Consigli di Classe, con la definizione di aree di intervento comuni alle varie discipline, tra cui anche la gestione del comportamento a scuola degli alunni, sulla base delle disposizioni contenute nel **"Regolamento d'Istituto"**.

Definisce inoltre criteri generali per la verifica e la valutazione del profitto scolastico, che sarà in seguito compito dei vari Consigli di Classe, e all'interno di questi dei singoli insegnanti, adattare alle specifiche situazioni.

Il Collegio dei Docenti fornisce inoltre indicazioni di massima agli insegnanti delle varie discipline per la stesura del piano di lavoro individuale annuale.

Il Collegio dei Docenti provvede a programmare attività alternative all'insegnamento della religione cattolica (I.A.R.C.) per gli alunni che non si avvalgono di tale insegnamento.

Determina inoltre i criteri generali, le modalità, i tempi all'interno del calendario annuale, per lo svolgimento degli scrutini intermedi e finali, al fine di coordinare l'azione di valutazione dei Consigli di Classe sulla base di riferimenti di validità generale.

In conseguenza alla valutazione periodica dell'andamento complessivo dell'azione educativa, e per il raggiungimento degli obiettivi didattici, educativi e formativi, il Collegio dei Docenti promuove ed elabora tutte le azioni che si rendano necessarie per:

- il sostegno
 - il recupero
 - l'orientamento e il riorientamento
 - la formazione integrata degli alunni
- in particolare con iniziative negli ambiti:

- dell'accoglienza ed integrazione dei nuovi iscritti
- dell'orientamento nella scelta del percorso formativo
- dell'azione di contenimento al fenomeno della dispersione scolastica
- dell'orientamento post-diploma.

In tale opera il Collegio dei Docenti si avvale di norma di Commissioni appositamente costituite.

Il Collegio dei Docenti inoltre formula proposte al Consiglio d'Istituto:

- per un ampliamento dell'offerta formativa
- per un migliore utilizzo delle risorse disponibili e degli spazi scolastici
- per la collaborazione a progetti, anche di carattere culturale promossi da enti, associazioni, o da altre istituzioni scolastiche
- per l'aggiornamento del personale docente e non docente
- per l'attivazione in proprio di iniziative rivolte all'intero territorio
- per altre attività previste dal POF.

I Consigli di classe

Sono costituiti da Dirigente scolastico, i docenti della classe, 2 genitori e 2 studenti eletti in rappresentanza delle rispettive componenti.

Pianificano l'attività formativa della classe e verificano e controllano l'andamento dell'attività didattica e i risultati raggiunti.

In particolare, sulla base di criteri per la **Programmazione didattica educativa** stabiliti dal collegio dei docenti :

1. concordano atteggiamenti omogenei riguardo al comportamento disciplinare degli allievi prestando particolare attenzione ai ritardi e alle assenze, alle uscite ai servizi, al rientro in aula dopo l'intervallo, agli atteggiamenti irrispettosi, ai comportamenti prevaricatori e prepotenti nei confronti dei compagni, alle giustificazioni delle assenze e dei ritardi, al rispetto del divieto di fumare nei locali della scuola, al rispetto delle attrezzature dei laboratori e delle aule
2. concordano lo svolgimento delle parti di programma comuni onde evitare inutili ripetizioni;
3. programmano e definiscono tempi, modalità, strumenti e mezzi utilizzabili nello svolgimento di argomenti interdisciplinari;
4. concordano la scala di misurazione con particolare attenzione al voto minimo;

5. definiscono e concordano le proposte delle attività extrascolastiche (ed. salute, progetto giovani, viaggi di istruzione e visite guidate, ecc.);
6. definiscono e concordano con gli allievi l'attività dell'area di progetto;
7. definiscono, per ogni materia, le conoscenze e le capacità che gli allievi dovranno raggiungere per ottenere la promozione.

Sulla base delle indicazioni dei rispettivi C.d.C. e dei coordinamenti di materia e dei criteri per la **Programmazione didattica educativa** stabiliti dal collegio dei docenti, i **docenti** predisporranno il **piano didattico annuale individuale** che comprenderà:

- una valutazione del livello di preparazione della classe, accertato attraverso test di ingresso, prove scritte, osservazioni.
- gli obiettivi didattici (conoscenze, capacità, competenze)
- gli obiettivi finali (e minimi) che l'allievo deve aver acquisito per il passaggio alla classe successiva
- il programma che si intende svolgere
- i blocchi tematici (contenuti, grado di approfondimento)
- la metodologia e i tempi di attuazione.
- gli strumenti di verifica (indicazione delle prove di verifica, il loro numero e la loro scansione)
- i criteri di valutazione, la corrispondenza fra voti e livello di apprendimento.
- la gestione della compresenza (ove prevista)
- gli strumenti e le attività integrative e di sostegno.

I docenti

Tra i vari compiti dei singoli docenti, in coerenza con quanto sancito dallo **Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria** (DPR n. 249, 24 giugno 1998 e modifiche seguenti) si stabiliscono i seguenti criteri di programmazione didattico-educativa:

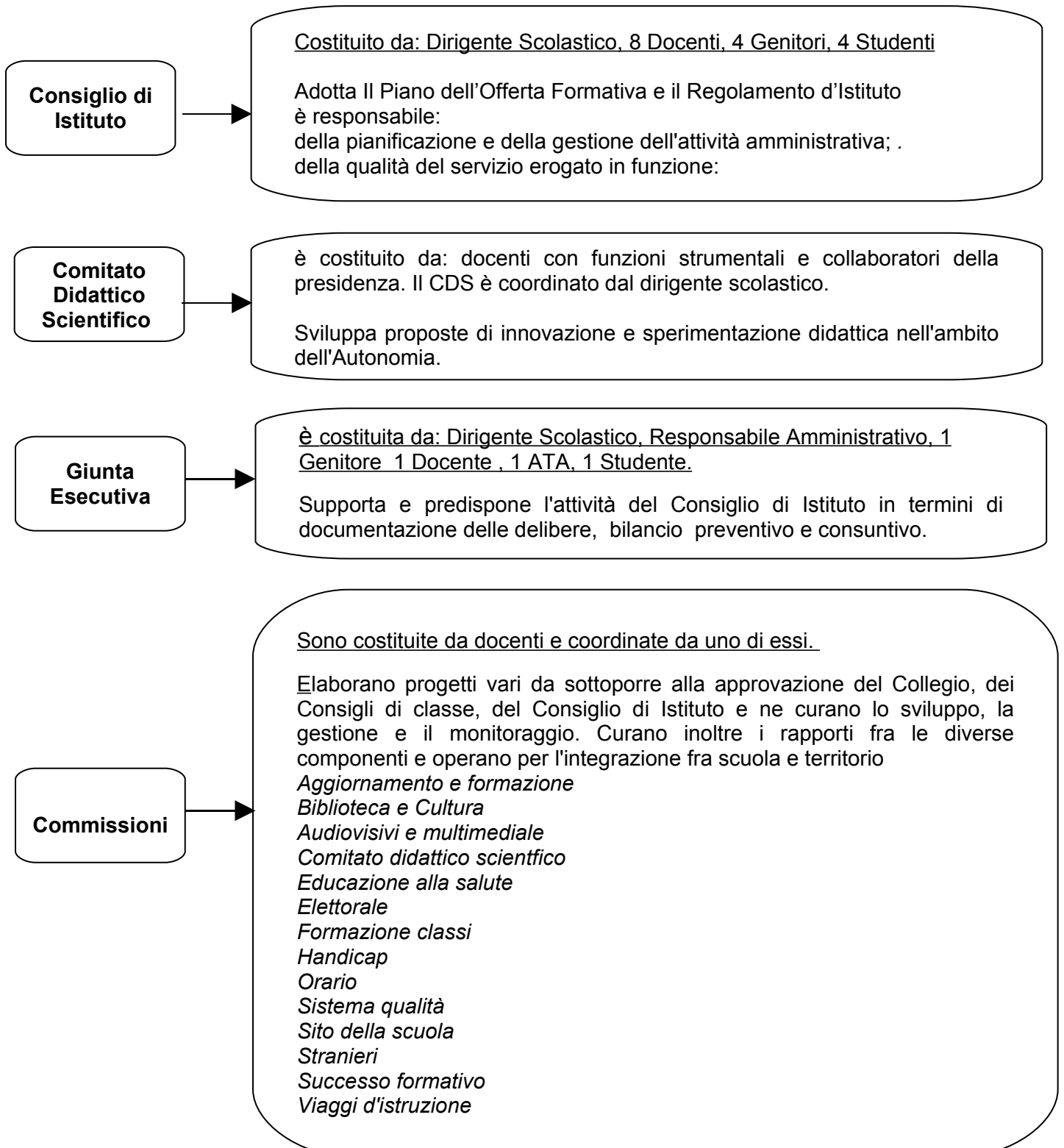
1. Educare gli allievi al senso della legalità, al rispetto delle diversità , al senso civico, all'autocontrollo, alla responsabilità.
2. Rispettare la personalità e la sensibilità dello studente anche con l'uso di un linguaggio corretto e con un comportamento controllato.
3. Guidare l'alunno ad un metodo di studio corretto, soprattutto nelle classi iniziali dei 2 cicli di studio (I e III), con particolare attenzione agli allievi delle classi prime tenendo conto dell'oggettiva difficoltà degli stessi ad adattarsi al nuovo ambiente di lavoro.
4. Valutare la situazione iniziale della classe ed i livelli individuali di preparazione su cui impostare una adeguata programmazione mirata al recupero delle carenze riscontrate.
5. Graduare l'inizio del programma e individuare sollecitamente gli alunni in difficoltà al fine di poter attivare interventi integrativi mirati e strategie diverse per raggiungere gli obiettivi prefissati.
6. Definire con chiarezza gli obiettivi da conseguire nello svolgimento delle varie parti del programma. Tali obiettivi devono essere esplicitati agli allievi.
7. Stilare un piano di lavoro nel quale siano chiaramente definiti gli obiettivi e selezionati i contenuti, che distribuirà in maniera proporzionata alla loro importanza nel tempo effettivamente a sua disposizione; dichiarate le metodologie e gli strumenti di valutazione, improntati a criteri di obiettività ed equità.
8. Comunicare e motivare all'allievo le valutazioni delle verifiche scritte e orali. Programmare le verifiche scritte, possibilmente con una settimana di anticipo, e segnalarle sul registro di classe onde evitare accumulo di compiti.
9. Adattare i criteri di valutazione e la scala di misurazione (fissati nelle Riunioni per Materia e trattati nei rispettivi C.d.C.), alla peculiarità di ogni singola disciplina.
10. Essere in possesso al termine del quadrimestre di un congruo numero di verifiche (almeno 3 prove scritte e 2 orali).
11. Annotare tempestivamente sul Libretto Personale degli allievi l'esito delle verifiche e accertarsi successivamente della presa visione da parte dei genitori.
12. Definire nei rispettivi C.d.C. come tenere conto delle imprevisioni degli allievi.

Prestare particolare attenzione agli allievi in gravi difficoltà e a rischio di insuccesso scolastico e di abbandono con tempestiva segnalazione alla Presidenza e ai referenti *Successo formativo*, al fine di attivare le opportune procedure antidispersione.

13. Esplicitare agli allievi le strategie, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione.

14. Far partecipare gli allievi alle scelte relative alla programmazione, alla definizione degli obiettivi didattici, ai criteri di valutazione, alla scelta dei libri di testo, al materiale didattico.

La gestione del Piano dell'Offerta Formativa è quindi affidata a una rete di rapporti tra commissioni e organismi vari, come esemplificato di seguito.



Coordinamenti di materia

I docenti programmano la didattica annuale per area disciplinare in termini di :

1. Finalità;
2. Obiettivi didattici finali (e minimi) per ogni classe, definiti in conoscenze, capacità, comportamenti, che l'allievo deve aver acquisito per ottenere la promozione;
3. contenuti;
4. criteri di valutazione omogenei, compresa la scala dei voti (1 -10)
5. tipologia delle prove;
6. corrispondenza fra voti e livello di apprendimento (v. tabella valutazione)
7. proposte delle attività di aggiornamento;
8. proposte di adozione dei libri di testo e l'acquisto dei sussidi didattici;
9. uso dei sussidi didattici, dei laboratori, dei libri di testo;
10. attività e progetti integrativi;
11. gestione della compresenza (ove previste).

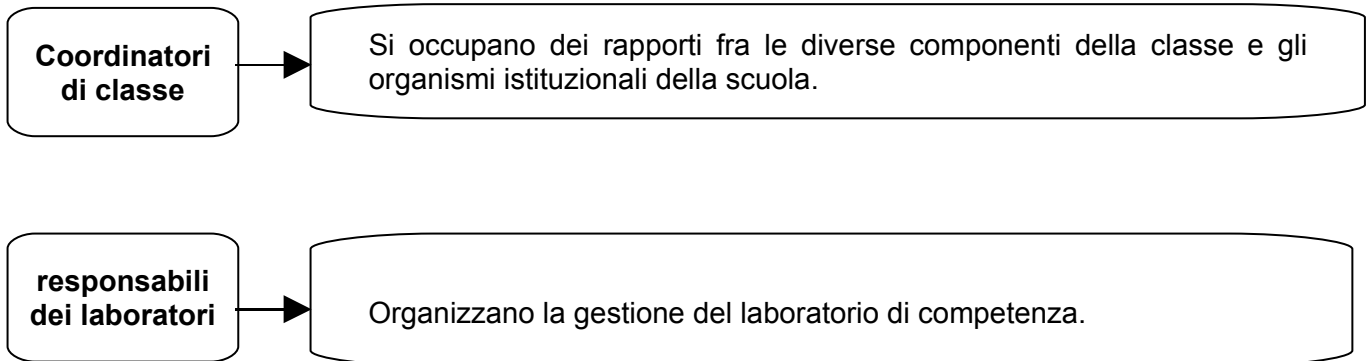
Le relazioni elaborate nelle riunioni per materia, i piani di lavoro dei docenti riferiti alle singole classi, le risultanze emerse dalle riunioni dei Consigli di classe (verbali CC.d.C.), saranno messi a disposizione dei docenti, degli allievi e dei genitori.

Figure responsabili

Particolarmente significative sono alcune posizioni intermedie che permettono al sistema-istituto di migliorare la qualità del servizio, distribuendo su più fronti responsabilità e competenze e assicurando un monitoraggio sulla gestione dell'attività.

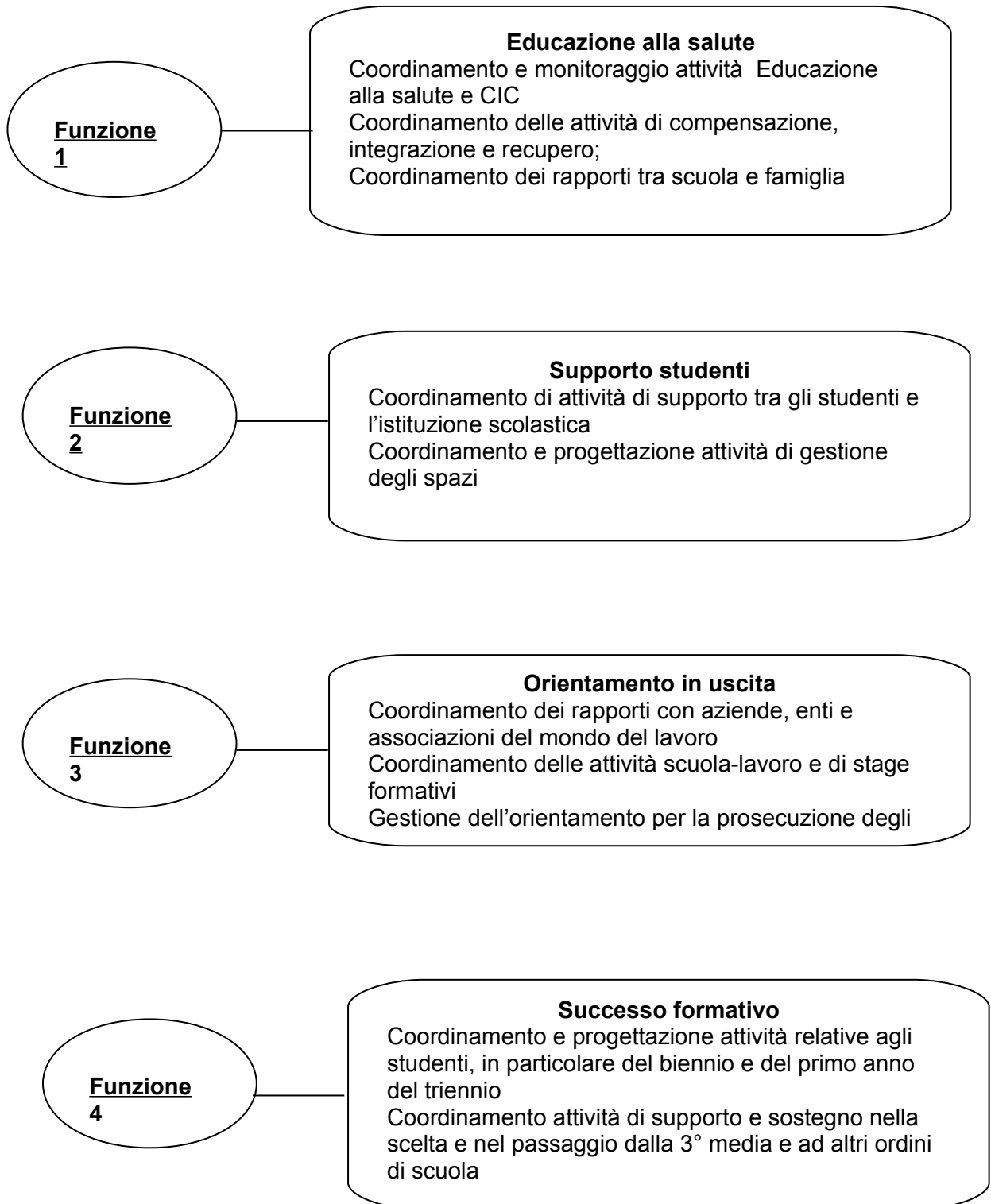
Ciascun Consiglio di classe, ciascun gruppo di lavoro, ciascuna Commissione fa capo a un docente **coordinatore** che ne costituisce il referente e il responsabile.

Ad esempio:



Inoltre il Collegio Docenti dell'Itis "Cartesio" ha previsto **4 funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa** come previsto dal Contratto Collettivo Nazionale 2002/05.

Per ciascuna di esse sono stati individuati i corrispondenti ambiti operativi:



Organigramma servizi di segreteria

I servizi amministrativi della segreteria sono attualmente organizzati in tre uffici:

1. **didattica**, che si occupa di alunni e rapporti con le famiglie;
2. **amministrativa**, che si occupa di gestione del personale e ragioneria;
3. **finanziaria**, che si occupa di acquisti e bilancio.

La segreteria didattica e affari generali

Orario di ricevimento dell'utenza: tutti i giorni dalle ore 8 alle ore 8.30 e dalle ore 9.50 alle ore 10.50; dalle 13.30 alle 14. Il Martedì: dalle ore 14 alle ore 16

La segreteria didattica è quella che intrattiene maggiori rapporti con gli alunni e le famiglie.

Ha una relazione diretta con l'utenza grazie al servizio di sportello che funziona tutti i giorni.

E' un punto di riferimento anche per i docenti funzionando da tramite nei rapporti professori-famiglie e per tutte le attività aggiuntive ed integrative all'insegnamento.

Principali attività svolte dal personale:

- Sportello segreteria didattica: iscrizioni, certificazioni;
- Esami di Stato – idoneità e scrutini;
- Pratiche generali, sussidi, libri di testo;
- Statistiche varie, circolari agli alunni e al personale.

La segreteria amministrativa

Orario di ricevimento dell'utenza: dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 12.

E' l'ufficio personale e di ragioneria per i docenti.

Comunica in modo diretto e individuale con i docenti della scuola.

Principali attività:

- Gestione personale docente, amministrativi, tecnico e ausiliario: assenze, decreti, ferie e permessi;
- Certificati di servizio del personale;
- Circolari Ufficio Scolastico, pratiche generali amministrative;
- Stipendi personale;
- Pensioni.

La segreteria finanziaria – Acquisti

Orario di ricevimento dell'utenza: dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 12.

Si occupa di forniture, risorse economiche e di bilancio.

Principali attività:

- Predisposizione procedure d'acquisto in collaborazione con l'ufficio tecnico;
- Tenuta contabilità informatizzata;
- Riscossioni e pagamenti;
- Rapporti con organi collegiali dell'Istituto
- Gestione informatizzata dell'inventario

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Orario di ricevimento dell'utenza: dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 12.

Principali attività:

- Garantisce la trasparenza degli atti e dei procedimenti amministrativi di tutti gli utenti;
- Assicura il rispetto dei tempi di esecuzione delle pratiche indicati nella Carta dei Servizi, nel Regolamento del C.d.I. e della Giunta Esecutiva e/o previsti dalle norme vigenti;
- Garantisce l'espletamento tempestivo delle pratiche contabili in funzione degli adempimenti degli Organi Collegiali e/o del Dirigente Scolastico
- Assicura adeguata sorveglianza e pulizia attraverso un'informazione chiara e completa delle competenze di ogni singola persona;
- Garantisce la presenza di personale dal lunedì al venerdì dalle 7,30 alle 17.,30, il sabato dalle 7,30 alle 14.00, in numero sufficiente a che tutti i piani ne siano provvisti;
- Assolve alla necessaria collaborazione con il Dirigente Scolastico ed i docenti.